ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con 2 spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2⅟₁₆. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più cor. 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXIII — Uffici: Direzione e Amministrazione: piazza Carlo Goldoni 1. Redazione e Tipogr.: ingr. via Silvio Pellico 4 (palazzina del *Piccolo*). — Trieste, Venerdì 15 Aprile 1904 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227, Interurbano N. 485, Salone d'informazioni N. 801. — N. 8128

LA PORTATA DELL'IMMANE DISASTRO RUSSO.

QUATTRO VERSIONI.

Un cacciatorpediniere affondato e un'altra corazzata danneggiata.

Nei dispacci da Pietroburgo si sostiene che la catastrofe della «Petropavlovsk» fu causata dall'esplosione di una mina russa. D'altra parte l'ammiraglio giapponese Uriu assicura che la nave ammiraglia russa fu mandata a picco da un cacciatorpediniere giapponese nell'attacco di mercoledì mattina durante il quale fu pure affondato un cacciatorpediniere russo. Anche da fonte russa si ha una conferma di questa versione nel rapporto del comandante provvisorio della flotta principe Uchtomski che comunica la distruzione del caccia-torpediniere «Bezstratschny» ed ammette il danneggiamento della corazzata «Pobieda».

A Parigi si è diffusa una terza versione secondo la quale la «Petropavlovsk» sarebbe saltata in aria causa un'esplosione avvenuta a bordo. Secondo un dispaccio da Cifu poi parrebbe che il disastro sia dovuto ad una mina affondata dai giapponesi. In mezzo a tutte queste notizie contraddittorie ogni discussione ed ogni giudizio sulle cause dell'immane disastro sarebbero fuori di luogo. Forse col tempo si potrà conoscere la verità

Quanto al grande numero di morti nella catastrofe del «Petropavlovsk» i tecnici marittimi lo spiegano come segue: prodotta dallo scoppio della mina una falla, l'enorme massa d'acqua si sarebbe precipitata in un solo scompartimento della nave, spostandone l'equilibrio, inclinandola da una parte, inabissandola quindi in pochi secondi nel mare, essa e il suo equipaggio. Non si sarebbero potuti salvare a nuoto nemmeno quelli che si trovavano sulla coperta, poichè lo spaventevole vortice prodotto dall'affondamento li avrebbe trascinati al fondo. Così nella celebre catastrofe della corazzata inglese «Victoria», urtata dal «Camperdown» e colata a picco, si potè salvare appena il 10 per cento dell'equipaggio, benchè il disastro avvenisse di pieno giorno, a mare tranquillo e in mezzo alle altre navi della squadra, pronte a soccorrere i naufraghi.

Il cacciatorpediniere «Bezstratschny» e la corazzata «Pobieda» furono danneggiate dalle torpedini così gravemente da essere costrette a ritornare nel porto. La flotta russa di Porto Arturo ha quindi perduto altre tre navi di grande potenzialità militare cosicchè attualmente si compone solamente di tre corazzate, di tre incrociatori e di alcune cacciatorpediniere e torpediniere. La corazzata «Pobieda, nave da battaglia di prima classe, fu varata nel 1900. Dislocamento tonnellate 12880, velocità 18 nodi, armamento: 4 cannoni a tiro rapido da 25.4, 11 da 15, 10 da 4.7 e 26 da 3.7, due tubi lanciasiluri subacquei e tre sopracquei.

Il cacciatorpediniere «Bezstratschny» appartiene a un gruppo di quattro unità varate nel '900, dislocamento 350 tonn., velocità 27 nodi, armamento: 3 tubi lanciasiluri sopracquei, un cannone da 7.5 e 5 da 4.7.

Il Giappone può disporre di tutte le sue forze navali come al principio della guerra, cioè di sette corazzate, sei incrociatori corazzati, di molte torpediniere e cacciatorpediniere e di altre navi minori.

Ecco i dispacci:

Altre due navi russe fuori di combattimento

Il rapporto del principe Uchtomski.

PIETROBURGO 14 (Ufficiale). Il contrammiraglio principe Uchtomski ha telegrafato oggi all'imperatore Nicolò: «Ieri alle 10 antimerid. mentre la squadra manovrava nella rada di Porto Arturo, ritenendo imminente l'avvicinarsi della flotta nemica, la corazzata «Petropavlovsk», che batteva bandiera ammiraglia, colò a picco in seguito all'esplosione di una mina. L'ammiraglio Makaroff e il suo stato maggiore sono morti. Furono salvati il granduca Cirillo Vladimirovich, il capitano Jakovleff, comandante della «Petropavlovsk», tre tenenti, due alfieri e 52 marinai. Furono trovati i cadaveri di un capitano, di due alfieri, di un medico e di alcuni marinai.

«La torpediniera «Bezstratschny», inviata iersera in ricognizione, perdette, causa la nebbia, il contatto con la squadra, fu accerchiata dalle torpediniere giapponesi e distrutta. Cinque uomini si salvarono.

«Dopo il disastro del «Petropavlovsk» assunsi provvisoriamente il comando della flotta. Mentre la squadra manovrava, la corazzata «Pobieda» fu colta nel mezzo del fianco destro da una torpedine, potè per altro ritornare in porto, senza aiuto. Non ebbe nessun morto e nessun ferito.

Un telegramma dell'ammiraglio Uriu.

TOKIO 14 (Reuter). Un breve telegramma dell'ammiraglio Uriu informa che la squadra dell'ammiraglio Togo attaccò la mattina di mercoledì una corazzata russa del tipo della «Petropavlovsk» (la «Pobieda») e un cacciatorpediniere, e li colò a fondo.

I giapponesi non ebbero che un ferito. Si attende un rapporto particolareggiato.

La mina sarebbe stata giapponese.

CIFU 14 (Reuter). Secondo la versione giapponese l'attacco di ieri contro Porto Arturo si svolse nel modo seguente. All'alba alcune torpediniere giapponesi si avvicinarono a Porto Arturo come per eseguire una dimostrazione navale; in pari tempo collocarono delle mine all'imboccatura della rada esterna, poi si ritrassero riunendosi al grosso della squadra. Quindi tutta la squadra avanzò verso Porto Arturo per indurre la flotta russa ad uscire dal porto. La cosa andò come si prevedeva e si voleva da parte giapponese, e la «Petropavlovsk» urtò contro una delle mine giapponesi e rimase distrutta.

La versione inglese.

LONDRA 14 (N). Nonostante le notizie da Pietroburgo, che danno un'altra versione della catastrofe, qui si crede generalmente che la corazzata «Petropavlovsk» sia stata affondata in un attacco di torpediniere. I giornali londinesi recano: La prima notizia della perdita della corazzata fu portata a Pietroburgo da un telegramma del granduca Cirillo, raccolto ferito in mare e trasportato a Porto Arturo. Il granduca telegrafò la notizia a suo padre, il granduca Vladimirovich. A Pietroburgo non si voleva prestarvi fede, finchè non giunse la notizia che l'ammiraglio Makaroff era annegato. Lo czar, che riponeva tutte le sue speranze in Makaroff, rimase accasciato. A quanto si afferma, l'attacco delle torpediniere era diretto da principio contro l'incrociatore «Bajan» che era uscito in ricognizione. Allorchè il «Bajan» si trovò in pericolo, Makaroff volle accorrere in suo aiuto, e con la nave ammiraglia uscì dal porto; dovette però ritirarsi di fronte alla preponderanza dei giapponesi, ma fu raggiunto dalle torpediniere giapponesi più rapide: la «Petropavlovsk» alle prove non aveva dato che 16 nodi.

Il granduca Cirillo sfuggì alla morte per miracolo. Egli si trovava a uno dei capi della nave col suo aiutante; quando avvenne l'esplosione questi gli disse: «Saltate in acqua!» Nello stesso momento l'aiutante fu ucciso da un pezzo d'albero caduto dall'alto. Anche il granduca fu colpito da una scheggia di bomba; quantunque ferito potè però salvarsi a nuoto. Si crede che sia avvenuta una battaglia. Ieri a mezzogiorno la squadra giapponese fu veduta avvicinarsi a Porto Arturo, ma nulla si sa di quanto avvenne poi.

LONDRA 14 (N). Secondo l'«Agenzia libera» da Cifu, l'ammiraglio Makaroff uscendo dalla rada di Porto Arturo fu attaccato dalla flotta giapponese che s'era appostata dietro le isole di Miao-tao. Le notizie di fonte italiana corrispondono alle supposizioni di questi tecnici che non vogliono credere che una mina od una torpediniera sola abbiano potuto far naufragare una nave di tal mole. La notizia dell'«Agenzia libera» fa supporre che la «Petropavlovsk» sia stata circondata dalle torpediniere giapponesi e colpita con non meno di cinque siluri, mentre le altre navi furono avariate.

Una terza versione del disastro. Il successore di Makaroff.

PARIGI 14 (N). Si è diffusa pure una terza versione sulla causa della catastrofe della «Petropavlovsk», cioè che a bordo sia avvenuta un'esplosione. Tutte le vittime della catastrofe riportarono ustioni. La catastrofe fu fulminea; si svolse appena in un minuto e mezzo. Si assicura che a comandante della flotta verrebbe nominato l'ammiraglio Skrydloff, attuale comandante della flotta del Mar Nero. Il granduca Cirillo sarà accompagnato da suo fratello maggiore a Pietroburgo.

PIETROBURGO 14 (N). L'Agenzia russa ha da fonte autentica che a successore di Makaroff fu nominato il viceammiraglio Skrydloff, comandante della flotta del Mar Nero.

Gli sbarchi giapponesi a sud del Jalu.

BERLINO 14 (N). Il «Berliner Tageblatt» ha da Tokio che i trasporti con a bordo il secondo corpo d'esercito giapponese che si trovavano all'altezza di Cinampo sono stati fatti proseguire verso il sud. Sembra che lo sbarco fosse progettato al medesimo punto in cui avvenne nel 1894 nella guerra colla Cina, senonchè le ardite uscite di Makaroff da Porto Arturo avrebbero indotto i giapponesi a sbarcare le truppe sulla costa coreana ad una fino a due giornate di marcia a sud-est della foce del Jalu. Lo sbarco dei giapponesi a sud-ovest di Sencen è da ieri in pieno corso. L'ammiraglio Togo è partito con il grosso della flotta giapponese verso ovest dello stretto di Pecili per coprire questo sbarco. Il primo corpo d'esercito sembra faccia un ripiegamento generale a destra. Da tutte le relazioni di spie giapponesi risulta che a sud del Jalu si trova solo il generale Mitscenko con la brigata dei cosacchi della Transbaicalia. Al Jalu e nella direzione di Feng-huan-ceng si trova solo parte della terza brigata dei tiratori della Siberia orientale. Avvennero diversi piccoli scontri fra avamposti.

La morte di Makaroff e i giapponesi.

TOKIO 14 (B). La notizia dell'ultimo attacco diretto da Togo contro Porto Arturo e del disastro della corazzata russa «Petropavlovsk» fu recata stamane alle 8 da un telegramma privato. I circoli ufficiali l'appresero con grande soddisfazione. E' generale però il compianto per la morte del valoroso comandante della flotta russa che era molto stimato dai giapponesi. Si esprime ammirazione per il modo ond'egli riabilitò la squadra russa dopo il primo attacco di Porto Arturo e condusse questa lotta così ineguale.

«La Russia ha più d'un Makaroff.» La fiducia della stampa russa.

PIETROBURGO 14 (N). A malgrado del profondo dolore la stampa della capitale mantiene la sua calma. «La Russia ha più di un Makaroff - scrive la «Novoje Vremja» - e chi sarà nominato al posto del valoroso ammiraglio, calcherà le orme di lui. Verrà il giorno in cui la nostra marina prenderà l'iniziativa e le sue operazioni navali saranno coronate dallo stesso grandioso successo che coronerà le operazioni terrestri.»

Quel che dice l'ammiraglio Bettòlo

ROMA 14 (N). L'ammiraglio Bettòlo, intervistato sulla catastrofe del «Petropavlovsk», si mostrò meravigliato della perdita totale dell' equipaggio. Crede quindi che la catastrofe sia accaduta in acque profonde, assai lontano da Porto Arturo, a meno che l'esplosione della mina non abbia cagionato un incendio nei depositi, provocando un' esplosione generale. Questa ipotesi sarebbe confortata anche dal fatto che il granduca Cirillo aveva il viso bruciato e varie ferite alle gambe e che fu lanciato in mare. Bettòlo crede che l'esplosione sia dovuta alle torpedini affondate dai russi a difesa di Porto Arturo e portate al largo dalla corrente. Quanto a Makaroff, Bettòlo disse che era un uomo eroico, di mente geniale e che fu vittima del proprio sistema di condurre la guerra secondo la scuola moderna. Il suo metodo ardito era più opportuno di quello al quale sembravano addattarsi i russi prima che egli avesse assunto il comando della flotta, tanto più opportuno perchè con esso Makaroff tenne in soggezione i convogli giapponesi che tendevano a completare l'invasione della Corea. Bettòlo accennò al grande effetto che producevano le eccelse qualità morali di Makaroff sin da quando, sottotenente di vascello, comandante una nave mercantile, portava le torpedini russe sotto la flotta turca, rivelandosi un audace comandante. Bettòlo esprime l'opinione che la scuola di Makaroff è destinata a trionfare con Skrydloff, che il Bettòlo ebbe a collega in Creta.

Dimostrazioni russe contro la guerra.

BERLINO 14 (N). Dalla Russia giungono qui notizie che nel distretto di Charkow, il più popoloso di tutto l'impero, avvennero gravi dimostrazioni contro la guerra. Tutte le scuole sono chiuse. Regna gran fermento.

Condoglianze francesi.

PARIGI 14 (B). Loubet, appena apprese il disastro della «Petropavlovsk», spiccò un telegramma allo czar, esprimendogli la compartecipazione del popolo francese e del Governo nel lutto di cui furono colpite la nazione e la marina russa.

Delcassé espresse personalmente eguali sentimenti all'ambasciatore russo Nelidoff.

Pelletan telegrafò all'ammiraglio Avellan: «Dolorosamente colpita dalla terribile disgrazia, la marina francese invia alla marina russa profondi sentimenti di condoglianza per la perdita del grande ammiraglio, che lascierà gloriosi ricordi nella storia della flotta russa e nella scienza navale. Ci felicitiamo col granduca Cirillo, scampato miracolosamente dalla morte».

Attentato contro un generale russo.

VIENNA 14 (N). Notizie da fonte privata da Pietroburgo, dicono che all'«Hotel du Nord» fu commesso un attentato mediante una bomba contro il generale Kazackoff. Il generale era uscito, ma fu colpito invece suo figlio, che rimase ucciso. La polizia è convinta trattarsi di un attentato nihilista. Furono operati parecchi arresti. Ai giornali fu proibito di parlare dell'attentato.

VIENNA 14 (N). La «N. Fr. Presse» fa osservare a proposito del telegramma da Pietroburgo, in cui si narra d'un attentato contro un generale Kazackoff, che probabilmente si tratta del viceammiraglio, dello stesso nome, già governatore militare della fortezza di Cronstadt, e che nella guerra d'Oriente nel 1877 comandava la flottiglia russa del Danubio.

La versione ufficiale.

PIETROBURGO 14 (N). Eccovi la versione ufficiale del fatto accaduto all'hotel du Nord: La scorsa notte in una stanza al IV piano dell'Hotel du Nord, situato dirimpetto alla stazione Nikolaj, scoppiò un incendio. Allorchè i vigili entrarono nella stanza la trovarono tutta in fiamme e orribilmente devastata; i telai delle finestre erano stati strappati, l'impiantito divelto. Alcuni giorni fa la stanza era stata presa in affitto da due individui venuti di fuori: uno dei due, di nome Kasanoff, fu trovato morto nella stanza in fiamme, il secondo era scomparso. Tutto fa credere che l'incendio sia stato provocato dall'esplosione di una macchina infernale avvenuta in seguito a manipolazioni imprudenti da parte del proprietario della macchina.

CAMERA UNGHERESE.

La clausola sui vini italiani.

BUDAPEST 14 (N). Nell'odierna seduta il presidente dei ministri ha risposto ad una serie di interpellanze, quasi tutte d'importanza locale.

Alla fine della seduta Bela Bernath svolse la sua interpellanza sulla clausola per i vini italiani. Chiese se durante il convegno di Abbazia e nei negoziati con il senatore Miraglia si sia concluso qualche accordo a proposito della clausola; quale sia il pensiero del Governo in merito; se esso tenga sempre fermo al dazio di venti fiorini in oro; se creda giusto e lecito che si possa importare con dazio di favore una data quantità di vino destinata al taglio nel territorio del paese, e specialmente a Tokay; infine se il Governo intenda di denunciare il trattato di commercio con l'Italia, dannoso ai viticultori ungheresi, e concluderne un altro che tuteli i loro interessi.

Le conferenze per il bilancio a. u.

VIENNA 14 (B). Il «Fremdenblatt» reca: Domani cominceranno a Budapest le conferenze dei ministri per il bilancio comune. I ministri che vi parteciperanno partono oggi alla volta di Budapest. Nelle conferenze si stabilirà pure il tempo della convocazione delle delegazioni. Si dice che il ministro comune delle finanze farà, dopo le conferenze, un viaggio d'informazione nella Bosnia ed Erzegovina.

IL PROCESSO PALIZZOLO.

FIRENZE 14 (N). Nell'odierna seduta il pubblico ministero avv. Fuentes concluse la propria requisitoria invocando un verdetto completamente affermativo contro Palizzolo quale mandante e Fontana quale autore dell' assassinio del comm. Notarbartolo associandosi anche alle conclusioni identiche di Facchinetti contro Trapani e Palizzolo per l'assassinio Miceli.

L'Italia in Macedonia.

ROMA 14 (N). La «Tribuna» ha da Parigi: Mandano da Costantinopoli: De Giorgis è partito per Salonicco. E' molto rilevato il fatto che la ripartizione dei «vilajets» macedoni è avvenuta in modo da dare all'Italia una preponderante nell'attuazione delle riforme. L'impressione dominante a Parigi è che i distretti, nei quali devono essere applicate le riforme, rimangono sotto la dominazione della Porta ma in realtà le potenze vi stabiliranno ciascuna la propria sfera d'influenza, così la Macedonia diverrà a poco a poco un paese autonomo e l'autonomia sarà poi estesa anche all'Albania. Il generale De Giorgis non è per il momento che capo della gendarmeria in Macedonia, ma si capisce che diventerà il vero governatore del paese. La «Tribuna» commentando questo dispaccio dice che la partenza di De Giorgis per Salonicco non è confermata, ma non può tardare. Rileva che la questione d'Oriente è stata risolta in questo ultimo periodo in modo soddisfacente per l'Italia, la quale ora è un fattore principale nella sistemazione balcanica. Ciò è dimostrato da un complesso di fatti non ultimo quello della distribuzione dei vilajets.

Il Mad Mullah.

ROMA 14 (N). L'«Agenzia italiana» dice di credere inesatta la notizia raccolta da qualche giornale che il Mad Mullah marci verso la costa per costituirsi alle autorità italiane che lo farebbero trasportare a Massaua a bordo di una nave da guerra.

A PALAZZO BRASCHI.

ROMA 14 (N). Per domani sera è convocato a palazzo Braschi il Consiglio dei ministri principalmente per prendere una deliberazione circa i negoziati per il trattato commerciale con la Svizzera. Mi si assicura che Giolitti parteciperà ai colleghi la notizia comunicatagli dal re che la regina si trova in istato interessante.

Il Consiglio approverà pure la partecipazione dei grandi corpi dello Stato al ricevimento di Loubet e prenderà inoltre visione dell'intervista avuta da Tittoni ad Abbazia.

La spedizione tibetana alla Camera dei Comuni.

LONDRA 14 (B). La Camera dei comuni votò un ordine del giorno di Bodrick, con cui, viste le complicazioni nel Tibet, si dà facoltà al Governo di impiegare le truppe indiane oltre i confini dell'India.

Nel corso della discussione, Balfour dichiarò che l'Inghilterra non è intenzionata di annettersi il Tibet.

Balfour continua: L'annessione sarebbe una sventura per l'India e per l'Inghilterra; ma sarebbe un grave pericolo per l'India se il Tibet cadesse sotto l'influenza di un'altra potenza invece che dell'Inghilterra, la quale vi vuole mantenuto lo «statu quo».

L'ex segretario di Nasi a Budapest.

ROMA 14 (N). Il «Giornale d'Italia» dichiara falsa la voce sparsasi, che il Lombardo sia stato arrestato a Budapest. Il giornale dice che le cose stanno così: Il console di Sofia comunicò al ministro degli esteri in data 10 aprile che il Lombardo si presentò al Consolato col sig. Napoli e domandò un foglio di via per Varsavia. Infatti essi consegnarono i bagagli con destinazione a Varsavia; ma all'ultimo momento mutarono d'avviso e il Lombardo si diresse a Budapest.

Il fermento a Barcellona,

Un altro attentato.

BERLINO 14 (N). La «Vossische Zeitung» ha da Madrid che a Barcellona regna tuttora gran fermento. Il conflitto fra monarchici e repubblicani si acuisce sempre più. Corre voce di nuovi tumulti. Alla dimostrazione di ieri dinanzi al giornale «Publicitas», che aveva attaccato violentemente Maura, parteciparono anche ufficiali. Gli operai organizzarono una controdimostrazione. I redattori gridavano dalle finestre della redazione contro i monarchici. Gli ufficiali, sguainate le sciabole, volevano entrare nell'edificio, ma ne furono trattenuti dalla polizia.

BERLINO 14 (N). Il «Berliner Tageblatt» ha da Madrid che in via Santa Barbara a Barcellona scoppiò un petardo, senza ferire nessuno. Non si è potuto scoprire l'autore dell'attentato.

Gli studenti italiani a Vienna.

VIENNA 14 (N). Gli studenti italiani in seguito alle punizioni inflitte dal collegio dei professori del Politecnico ai presidenti di tre Società non tedesche (v. «Piccolo della Sera» di ieri) stanno raccogliendo firme per una dichiarazione in cui protesteranno contro la diversità di trattamento usata nelle punizioni espellendo il Vosnjak e minacciando soltanto dell'espulsione gli altri due presidenti, mentre anche questi avevano firmato solidalmente il memoriale. Inoltre protesteranno in massa contro quella misura di rigore deliberata dai professori del Politecnico, designandola come eccessiva e poco atta a favorire quella pacificazione degli animi che le autorità accademiche dicono star loro tanto a cuore.

Marchand e l' offerta di un nazionalista.

PARIGI 14 (B). La «Libre Parole» conferma che il nazionalista Merey mise a disposizione del colonnello Marchand il proprio mandato di consigliere municipale e dice che se Marchand accettasse l'offerta, sarebbe certo eletto presidente del Consiglio. Il significato di questa manifestazione è facile a capirsi.

I DELEGATI DI PARIGI A FIRENZE.

FIRENZE 14 (N). Oggi seguì il ricevimento al Municipio dei delegati del Municipio di Parigi L'arrivo dei delegati a Palazzo Vecchio fu accolto dagli applausi entusiastici della folla che gridava «Viva la Francia». Nel salone dei Duecento il sindaco Niccolini pronunciò un discorso di saluto. Parlò quindi il consigliere Pescetti a nome della minoranza socialista. Deville, presidente del Consiglio di Parigi rispose quindi ringraziando applauditissimo.

Il telegrafo Massaua-Adis Abeba.

ASMARA 14 (N). Oggi fu inaugurata la linea telegrafica Massaua-Asmara-Adis Abeba costruita dal Governo italiano d'accordo col negus Menelik. La linea si svolge per 800 chilometri. Le molte stazioni intermedie sono affidate a personale italiano.

Lo sciopero di Pordenone.

Verso il componimento.

PORDENONE 14 (N). Nel pomeriggio, convocati dal prefetto nello studio dell'avv. Galeazzi, si riunirono il deputato Giuseppe Girardini, i socialisti avv. Rosso e Ellero, Rho il rappresentante della Federazione delle arti tessili di Milano e il rappresentante del Circolo socialista di Udine sig. Molinis. Scopo della conferenza era di concretare i mezzi per rendere possibile per domani la ripresa del lavoro nel cotonificio di Torre e nello stabilimento Ammon, o almeno in questo ultimo dove le divergenze appaiono meno gravi.

Rho propose la convocazione di un comizio per persuadere gli operai a riprendere il lavoro, ma il prefetto si oppose risolutamente dichiarando che non permetterebbe alcun comizio pubblico. L'avvocato Ellero propose la pubblicazione di un proclama agli operai e la proposta fu accolta. Mentre vi telegrafo i capi dei varî gruppi stanno appunto concretando il proclama che si pubblicherà stasera.

La truppa tiene sempre sgombrate le vie e le piazze. E' opinione generale che se oggi non si hanno a deplorare eccessi anche più gravi di quelli di ieri, ciò è dovuto alle prudenti misure preventive adottate dall'autorità.

Verso le 4 circa 200 scioperanti si riunirono nella località Concina. Non vi fu alcun discorso. Ritornarono quindi in colonna verso la città; lungo lo stradone incontrarono un riparto di cavalleria che li lasciò passare. Sopraggiunto poco dopo un altro squadrone di cavalleria, l'assembramento fu sciolto; alcune donne si sbandarono per i campi; dopo alcune evoluzioni al galoppo la cavalleria chiuse il passaggio verso Pordenone. Intanto gli scioperanti si riunirono di nuovo. Fra gli scioperanti che volevano passare per recarsi in città e gli ufficiali che comandavano la truppa seguì il solito scambio di trattative.

Sopraggiunti il maggiore di cavalleria Del Re e il colonnello degli alpini cav. Oro, con uno strattagemma riuscirono a separare gli scioperanti, lasciandoli passare ad otto per volta. Essi però si riunirono di nuovo in piazza Cavour. La cavalleria e la fanteria si appostano intorno alla piazza; temendosi disordini, vengono dati i tre squilli di tromba regolamentari e la folla, tra cui predominano i curiosi ondeggia, si sbanda, e, sospinta dai lancieri che procedono al galoppo, fugge verso piazza 20 Settembre. Succede un momento di tumulto; gli scioperanti gridano: Vili, vili! e fischiano. Le vie laterali vengono in un batter d'occhio sgombrate dalla truppa. I negozi si chiudono affrettatamente, ma intanto la folla si sbanda e senza alcun incidente, ritorna la calma.

PORDENONE 14 (N). Al palazzo del commissariato distrettuale è stata convocata dal prefetto una riunione dei capilega e dei presidenti delle leghe cattoliche e socialiste. Fu deciso di pubblicare un manifesto nel quale s'invitano tutti gli operai che scioperarono soltanto per dimostrarsi solidali con gli operai di Rorai, a riprendere il lavoro entro domani.

Si ritiene che il componimento sia raggiunto.

Gli stabilimenti che scioperarono per solidarietà con le operaie di Rorai sono il cotonificio di Torre, la fabbrica di stoviglie Goldoni, il setificio Marcolini e la cartiera Lustig. Sono adunque circa 4000 gli operai che riprenderebbero il lavoro.

Quanto alle operaie dello stabilimento di Rorai, il prefetto promise di interessarsi personalmente dei loro postulati.

Da Venezia i membri del consiglio di amministrazione dello stabilimento telegrafano che, riunitisi in commissione per prendere in considerazione le domande delle operaie, non poterono venire ad una decisione trovandosi in minoranza. Si recheranno domani a Milano per provocare una seduta plenaria del Consiglio d'amministrazione e danno affidamento che sarà possibile ottenere un ulteriore miglioramento delle tariffe.

Tutto adunque fa credere che lo sciopero sia alla vigilia del componimento.

Guglielmo II e Vanderbilt. SIRACUSA 14 (N). L'imperatore prese parte ad una partita di pesca. A mezzogiorno si recò col comandante del «Hohenzollern» sul yacht «North Star», di Vanderbilt, giunto qui oggi. Vanderbilt e la sua signora ricevettero Guglielmo al barcarizzo e lo condussero in un elegante appartamento, ove gli offrirono lo champagne. Saliti sul piccolo cassero, la signora Vanderbilt presentò le due figlie, che baciarono la mano all'imperatore. La visita durò quasi un'ora; Guglielmo si intrattenne affabilmente cogli ospiti, parlando dei luoghi ieri visitati e della partita di pesca cui partecipò stamane. L'imperatore interverrà domani ad una colazione data in suo onore da Vanderbilt.

La morte del cardinale Celesia. PALERMO 14 (N). E' morto il cardinale Celesia.

(Pietro Geremia Michelangelo Celesia, della Congregazione benedettina di Montecassino, nacque a Palermo il 13 gennaio 1814, e fu creato cardinale il 10 novembre 1884. Era da molti anni arcivescovo di Palermo. Alla morte di Leone XIII s'era parlato di lui come uno dei papabili).

Goluchowski e Khuen a Budapest. VIENNA 14 (B). Il conte Goluchowski e il conte Khuen Hedervary, ministro «a latere», sono partiti per Budapest.

La giunta provinciale dalmata contro la clausola dei vini.

VIENNA 14 (N). Telegrafano da Zara, che la Giunta prov. dalmata, in vista delle imminenti conferenze di Budapest, nelle quali si tratterà anche dei negoziati per il trattato di commercio coll'Italia, ha diretto a Körber e ai ministri Kall e Giovanelli un dispaccio chiedente che sia negato qualsiasi favore doganale ai vini italiani.

IL BANDOLO DELLA MATASSA

89 romanzo di UGO MELPIT.

Seguito del romanzo «I cavalieri della carità»

(Proprietà letteraria. - Riproduzione vietata).

La sua faccia era pallida e stravolta.

— Mi avete riportato il plico? - gli domandò il duca prima ancora di stringergli la mano.

— Sì, eccolo - rispose il deputato con voce malferma.

— Ebbene?

— E' impossibile!

— Sia fatta la vostra volontà.

— E' impossibile che io dia a due delinquenti il mandato di uccidere Giovanni Vidal.

— E allora lasciate che Giovanni Vidal venga in Francia e si unisca a vostra moglie contro di voi.

— Fra il reato di sottrarre un documento e quello di uccidere un uomo quale scegliereste voi? - domandò il deputato.

— Quello che non si può scoprire.

— Lo dite voi che non si possa scoprire.

— Non conoscete mastro Vipera e mastro Alonzio. La loro abilità è prodigiosa. Essi compiranno l' impresa senza dar luogo al minimo sospetto. D'altronde sono capaci di farsi arrestare e condannare cento volte anzichè tradire i *Cavalieri della carità*.

— Temo la mia coscienza più di ogni altra cosa.

— Se un individuo vi assalisse per la strada con un'arma formidabile in pugno, voi, potendo, non lo uccidereste?

«E' un caso di legittima difesa anche il vostro, Balissard, pensateci.

Il Vidal viene a darvi una morte molto peggiore che se vi togliesse la esistenza; voi lo prevenite.

«O vivo voi, o vivo lui. E' un duello mortale. Egli ha le sue armi, voi avete le vostre: ecco tutto.

— Ma egli ha ragione e io ho torto; egli viene a richiedermi quello che io gli ho carpito. Le sue armi non sono quelle dell'insidia e del tradimento, ma del diritto e della giustizia.

— Balissard, debbo parlarvi chiaro? Io credo che questo non sia il momento di avere scrupoli. Sentite: ammettiamo per un istante che il Vidal riesca nel suo intento, e vi riuscirà certamente, chi potrebbe impedirglielo? Quando una sentenza, oltre quella dei tribunali vi avrà impresso in fronte un marchio che non si cancella, e dal plauso universale vi troverete perseguitato dall'universale disprezzo, e la folla plaudente che vi circonda, sarà sostituita da una solitudine, da un vuoto terribile, che cosa farete?...

«La risposta - ohimè - è facile: un colpo di rivoltella e tutto sarà finito per sempre.

«Preferirete la sparizione assoluta alla morte civile. E' logico, è naturale, è inevitabile.

«Non suppongo nemmeno per un istante che per l'amore della vita voi vorreste strascicare qualche anno dell'esistenza in tentativi vani di riabilitazione.

«Ebbene: serbatevi questo estremo partito al caso in cui mastro Vipera e mastro Alonzio falliscano il colpo. Siate positivo. Non è il tempo, nè il caso di fare del sentimentalismo!

«Voi avete una carta da giuocare con novantanove probabilità su cento di vincere e rifiutate di giuocarla? Rifiutate la salvezza, la conservazione dell'onore, l'avvenire glorioso che vi è riserbato?... Eh via!... Sarebbe da pazzi!...

— Dunque voi credete che non si possa accomodare la partita con questo Vidal? Non potrei pagarlo, facendo un enorme sacrificio?

— Dimenticate vostra moglie la quale richiede i suoi quattro milioni. Essa porrà come patto dell'accordo col Vidal, il divorzio. Fate i conti: 4 milioni per lei, un milione al Vidal con gli interessi di 8 anni; sommate insieme. Avete disponibile una somma così forte?

— Voi sapete quello che mi è costata la mia carriera politica dalla prima elezione alla conquista della popolarità! Credo che mi sarebbe difficile realizzare un solo milione senza vendere possessi a un prezzo rovinoso.

— E allora vi decidete?

— Ebbene... sia... fate voi. Mi tranquillizzo pensando che innanzi di rispondere alla giustizia umana di quello che mi fate commettere, avrò la forza d'animo di uccidermi.

★

Il progetto del duca fu messo in opera. L'informatore dei *Cavalieri della carità* da Nuova York, fu molto abile: riuscì a sapere, e a telegrafare subito, che il Vidal sarebbe partito fra dieci giorni col vapore *Guadalquivir* diretto a Marsiglia.

Mastro Alonzio e mastro Vipera ebbero l'ordine di partire sul *Misogal* per Gibilterra, dove il *Gualdaquivir* si sarebbe fermato.

Ivi sarebbero scesi per imbarcarsi sul *Guadalquivir* che avrebbe fatto una sosta a Cagliari.

Là essi contavano di *sopprimere* il disgraziato giovane.

Frattanto, il visconte di Chenneviers fu incaricato di accusare il Rimodin di borseggio in un luogo pubblico qualsiasi.

Era il tiro progettato dal duca per fare arrestare uno dei più terribili nemici del deputato Balissard.

(*Continua*).

Aeronautica scientifica.

PAVIA 14 (N). Per cura del Comitato internazionale aeronautico scientifico presieduto dal prof. Hebgessel di Strasburgo, fu lanciato stamane alle 10, presso l'Osservatorio geofisico, un pallone a sonda, munito di apparecchi registratori automatici della temperatura, della pressione atmosferica, dello igrometrico delle varie altezze. Il pallone si inalzerà a circa 20.000 metri. Contemporaneamente si lanciarono palloni a Parigi, a Strasburgo, a Vienna, a Berlino, a Pietroburgo, a Boston e a Chicago.

Le vittime del «Missouri».

WASHINGTON 14 (B). Recenti notizie da Pensacola recano che nell'esplosione sul «Missouri» morirono 29 uomini. Il disastro avvenne verso mezzodì. Ci furono due esplosioni, una nella torre, durante la carica di un cannone di 12 pollici, e una nelle batterie. Gli artiglieri morirono tutti. Entro la torre, vicino all'uscita, si trovarono 25 cadaveri ammucchiati; erano interamente ignudi e irriconoscibili. Gli abiti erano stati bruciati.

I drammi della pazzia.
Avvelena tutti i suoi e si avvelena.

BERNA 14 (N). Certo Wurtz, ricco possidente, di nottetempo avvelenò col cianuro di potassio la moglie e due figlie e poi si uccise. Si crede che il Wurtz, che si era sempre dimostrato padre e marito affettuoso, abbia agito in un improvviso accesso di follia.

Fulminati!

ANTIBO 14 (N). Due operai italiani, certi Sansonetti e Albrighi, mentre stavano lavorando ai piedi di sostegno della conduttura elettrica cittadina rimasero fulminati.

Un paese in fiamme. — Due morti.

BUDAPEST 14 (N). A Tornocz, nel comitato di Neutra, infuria un terribile incendio, che ha già distrutto metà del paese. Due bambini perirono nelle fiamme.

Il Derby reale a Roma.

ROMA 14 (N). Oggi, sull'ippodromo delle Capannelle, affollato di pubblico ed alla presenza dei sovrani, si è corso il Derby reale, la prova classica al galoppo per cavalle e cavalli nati nel 1901 ed allevati in Italia.

«Premio Andreina» (handicap discendente) 1400 m., lire 3000. Di 16 iscritti 14 si presentano allo start. Primo «Askari» di Ferrati, secondo «Quirino» di sir Rholand, terzo «Dejazet». Il totalizzatore paga 33 lire per «Askari» primo arrivato, e 10 lire come piazzato. Per il secondo arrivato, «Quirino», divide lire 13.

«Premio Frascati», «gentlemen riders», 3000 metri, lire 2000. Corrono tutti gli inscritti. Primo «Segantini» di Ceresole, montato dal proprietario, secondo «Drumroe», terzo «Redon».

Alle 15.45, scortati dai corazzieri, giungono, in carrozza alla Daumont, il re e la regina. Appena hanno preso posto nella tribuna, la campana chiama nel posto i cavalli partecipanti al Derby.

I bellissimi otto cavalli rimasti iscritti sfilano dinanzi alla tribuna reale ed al piccolo galoppo vanno ad allinearsi agli ordini dello «Starter». Dopo due false partenze, la terza è buona. «Verrocchia» prende la testa, distaziando il gruppo. Ma al rettilineo «The Oak», montata da Goddard, con una volata impressionante, si fa innanzi e passa primo il traguardo, seguita a parecchie lunghezze da «Celimontana», montata da French, terzo, a mezza lunghezza, «Verrocchia», montata da Hemming. Il totalizzatore paga 19 lire per «The Oak», vincente, e 9 lire come piazzato; pel secondo arrivato paga lire 8.

Il ritorno è quanto mai animato.

CRONACA LOCALE

SMASCHERAMENTO.

Abbiamo rilevato ieri come la spontanea e gratuita ingiunzione della Luogotenenza al Magistrato civico, di inscrivere circa mille e cento nuovi elettori nel III corpo, avesse tutto il carattere di un favore, voluto prestare dal Governo locale a una determinata tendenza politica. Infatti, solo per considerazioni d'ordine politico, poteva la Luogotenenza lasciarsi indurre ad anticipare con un atto d'autorità, attaccabile anche in linea formale, un provvedimento ch'essa medesima avrebbe potuto prender più tardi, nella via delle istanze. E solo considerazioni d'indole politica potevano persuaderla a risolvere, di propria iniziativa e per conto d'altri, una questione di diritto pubblico, che nessuno aveva ancora sottoposto al suo giudizio; come soltanto una finalità politica poteva farle dimenticare una decisione del Tribunale dell'Impero, negante a determinate persone - i funzionari delle Ferrovie dello Stato - precisamente quella qualifica d'impiegati dello Stato, ch'essa aveva bisogno di riconoscer loro, per poterne derivare anche per essi un preteso diritto elettorale.

Fino a ieri, però, contro queste prove, pur così evidenti e suggestive, dell'intervento politico della Luogotenenza, si poteva obiettare che non fossero se non apprezzamenti. Ebbene, oggi quest'obiezione non è più possibile perchè da ieri abbiamo anche i fatti.

Ieri mattina, a nome di una Società politica popolare per Trieste e il Litorale fu chiesto al Magistrato civico, in via di reclamo, l'accoglimento nelle liste elettorali del III corpo, di appunto quelle persone, e di tutte quelle persone, delle quali la Luogotenenza aveva ordinato ierlaltro l'inscrizione nelle stesse liste. Sono gli stessi nomi, le stesse qualifiche, le stesse motivazioni, gli stessi elenchi: tutto identico, nella forma e nella sostanza, fra ciò che la Luogotenenza si era pensata di ordinare, a tutela della legge, il giorno 13, e ciò che un certo signor Valentino Vouk, a nome della citata Società politica, ha chiesto in via di reclamo il giorno 14, a tutela degli interessi politici dei suoi consenzienti.

Strana identità davvero fra i criteri «spassionati» della Luogotenenza, fatti valere come estrinsecazione del concetto più rigido dei doveri dell'autorità, e le richieste partigiane di una fazione politica, presentate senza alcuna occultazione del loro vero carattere di apertura delle ostilità elettorali.

La presentazione di questi reclami identici è uno smascheramento di posizioni, che non renderà più possibile al Governo di atteggiarsi a tutore della legge e niente di più. Esso è ormai sceso in lizza e accanto ad elementi, con i quali ai suoi amici potrà far ben poco piacere di vederlo alleato.

Il Governo ritorna, dunque, a quei metodi e a quelle tendenze, dalle quali pareva definitivamente guarito, dopochè in tante successive elezioni la città gli ebbe solennemente dichiarato che non gli riconosceva il diritto d'immischiarsi, come elemento di parte, nella costituzione della sua rappresentanza. Esso vi ritorna, dimenticando come nella vana lotta, tentata contro il diritto dei cittadini di veder rispettato lo spirito autonomico delle garanzie statutarie, esso non ebbe che a rimettere amici, decoro e denaro. E poichè esso vi ritorna con un atto che ricorda quelle famose inscrizioni di «consorti», dopo le quali si iniziò la serie delle sue più clamorose sconfitte, sia questo atto accolto come squilla e come vaticinio!

BELLA DIFESA!

La Luogotenenza ha sentito il bisogno di tentare subito una difesa contro il giudizio formulato dall'opinione pubblica sulla parzialità del suo intervento nella preparazione delle prossime elezioni. La difesa, che è pubblicata nel giornale ufficioso tedesco, contiene però tale essenziale contradizione, che è in sè la più eloquente condanna dell'atteggiamento assunto dalla Luogotenenza.

Il giornale ufficioso ammette cioè dall'una parte, che nelle ultime elezioni la Luogotenenza non aveva a propria disposizione alcun mezzo legale per conseguire la inscrizione forzosa ora ordinata; pretende dall'altra parte che tale diritto derivò ora alla Luogotenenza dal fatto che, disciolto il Consiglio, essa ritiene di essere sostituita al medesimo quale seconda istanza sui reclami elettorali.

La difesa ufficiosa confessa con ciò - ed è un'ingenità senza pari - che un intervento della Luogotenenza quale autorità di sorveglianza e di tutela sulla applicazione delle leggi - qualità ch'essa possedeva anche all'epoca delle ultime elezioni - è nell'oggetto assolutamente invalido e impossibile. Questa confessione è preziosissima; perocchè, se come autorità di sorveglianza non poteva intervenire - tanto vero che non lo potè nelle ultime elezioni - quale seconda istanza sui reclami elettorali, la Luogotenenza non può e non deve emettere decisioni se non in conformità alle norme che regolano le analoghe funzioni del Consiglio, al quale essa si ritiene sostituita; e cioè, devono essere presentati a lei dei reclami e le sue decisioni non possono andare più in là delle rettifiche che richieste al Magistrato, questo abbia negate e per ottenere le quali siasi invocato l'intervento dell'istanza superiore.

Ora, al momento in cui la Luogotenenza imponeva la inscrizione dei mille elettori, nè erano stati presentati al Magistrato reclami di sorta per tali inscrizioni, nè il Magistrato aveva emesso alcuna decisione in proposito, nè erano stati presentati alla Luogotenenza dei ricorsi. Quindi ripudiata dallo stesso giornale ufficioso la validità di un intervento «ex officio», la ingiunzione luogotenenziale costituisce, nel momento e per le forme in cui si compì, una illegalità patente, che equivale non solo ad una aperta lesione dell'autonomia municipale, ma cozza anche contro tutti i criteri generali, che regolano la materia elettorale nello Stato.

Una serie di supreme decisioni ha constatato che inesattezze o illegalità pretesamente verificatesi nella compilazione delle liste elettorali e in tutti gli altri atti del procedimento preparatorio delle elezioni, non possono essere sanate se non nella via dei reclami ordinari e nella trafila delle istanze amministrative tassativamente stabilita dai regolamenti elettorali; ciocchè significa essere escluso assolutamente un procedimento, il quale, come quello seguito dalla Luogotenenza, non trovi giustificazione alcuna nelle norme dello statuto. C'è di più. Alcune decisioni ammettono che non sia stata commessa illegalità con una rettifica ordinata d'ufficio dall'autorità superiore solo nel caso che esista in qualunque forma o stadio un reclamo. Il che equivale a proclamare illegale un intervento ufficioso, che come il presente, non possa invocare a proprio appoggio un qualunque reclamo. E' ben vero che, come annunziamo in altra parte del giornale, furono presentati ieri al Magistrato reclami per tutti gli elettori imposti dalla Luogotenenza; ma questi postumi reclami, non ancora esauriti dalla prima istanza, non possono in verun caso sanare la illegalità commessa precedentemente dalla Luogotenenza.

L'accenno che il giornale ufficioso fa, alla posizione subalterna del Magistrato civico di fronte alla Luogotenenza, non giova all'assunto patrocinato da quel giornale. La materia elettorale non appartiene a quelle incombenze del Magistrato per le quali nelle città con proprio statuto il Magistrato funge da autorità politica di prima istanza. La compilazione delle liste, che dovunque altrove spetta al capo-comune, non ha nulla a che vedere con gli affari politici propriamente detti; gli atti del Magistrato civico quindi, non sono in questo oggetto suscettibili di modificazioni in sede politica, ma possono venir impugnati solamente ed esclusivamente presso quella autorità e in quella forma, che la legge speciale prescrive. Quindi soltanto presso il Consiglio rispettivamente in caso di suo scioglimento - secondo l'opinione governativa - presso la Luogotenenza, e inoltre soltanto in seguito a regolare reclamo.

Comunque si giudichi, l'atto della Luogotenenza è certo una clamorosa novità nella storia della giurisprudenza politica, che per ammissione implicita dello stesso organo ufficioso apparisce destituita da ogni fondamento di legge. Parallela e di ancor maggiore gravità sostanziale corre l'altra illegalità, che in così illecita forma vorrebbesi imporre con la equiparazione dei servi dello Stato agli impiegati per ciò che riflette il diritto attivo d'elezione. Avremo occasione di aggiungere in seguito altre considerazioni contro questa arbitraria interpretazione dello statuto accolta dalla Luogotenenza.

Contro la forma e contro la sostanza, vanno sperimentati tutti i rimedi di legge, tanto da quella legale rappresentanza dell'autonomia comunale che lo scioglimento del Consiglio non ha potuto completamente distruggere, quanto dai singoli elettori che vedono con tale imposizione di elementi eterogeni non voluti dallo spirito del civico statuto, influenzata e menomata la manifestazione della propria volontà elettorale.

L'appoggio così apertamente concesso dal Governo ad elementi avversi alla città, dev'essere - rinnoviamo l'appello - come una fanfara che chiami a raccolta quanti amano il proprio paese e non ne vogliono veder artificiosamente violentate le sorti avvenire.

I reclami di ieri.

I reclami presentati ieri al Magistrato civico dal sig. Valentino Vouk chiedono l'inscrizione nel III corpo, di 278 inservienti postali e telegrafici, 102 piloti e inservienti del Governo marittimo, 48 servi dei Tribunali, 131 inservienti di altri dicasteri, 246 guardie ed agenti di p. s., 323 addetti al Consorzio dei Magazzini Generali e della Dogana e 45 preti. In totale: 1173 persone.

STUDI E PANE.

Una recente circolare ministeriale avvertiva che a quelli studenti universitari, i quali, durante i loro studi, occupavano pubblici impieghi, non sarebbero computati i semestri: talchè si metteva loro il dilemma: o abbandonare l'impiego, o abbandonare l'Università.

La questione fu oggetto l'altra sera di una vivace protesta al Consiglio comunale di Praga, città doppiamente universitaria, per avere un ateneo czeco ed uno tedesco, e città dove parecchi studenti poveri cercano di aiutarsi entrando durante gli anni di studio in servizi municipali. Giustamente si domandò se sia proprio necessario che gli studenti tutti passino le loro ore libere a passeggiare per le strade, a corteggiare ragazze, o al tavolino da giuoco, e se sia moralmente opportuno il colpire con speciali misure di rigore coloro che non possono fare quest'uso del loro tempo e si ingegnano a provvedere a sè stessi chiudendosi in una stanza d'ufficio, le ore che non passano al tavolino da studio.

Alle parole che furono dette nel Consiglio municipale di Praga, quanti conoscono la vita possono unirsi con tutto il cuore. Studenti ce ne sono dappertutto. E la povertà di gran parte di essi, e i sacrifici e gli stenti e gli eccessi di lavoro ai quali si assoggettano per condurre innanzi gli studi, sono una tradizione gloriosa o malinconica della gioventù, del suo coraggio alle fatiche e della sua forza di volere. Più o meno, gli studi universitari tengono il giovane sulle spese fino ai ventiquattro o ai venticinque anni; e nei nostri tempi, nei quali la fretta della vita è così grande e il bisogno di guadagnare così imperioso e le condizioni delle famiglie così strette che ben poche di esse possono sobbarcarsi al mantenimento di un giovane finchè esso provveda al suo avvenire, nei nostri tempi il durare agli studi fino a quell'età mette già ad una certa prova di perseveranza il carattere. E molti purtroppo debbono abbandonare il campo; e molti altri vi sarebbero costretti, se non trovassero di aggiungere alla loro attività di studenti un'attività suppletoria, che li pone in condizione di guadagnarsi la vita al pari del maggior numero di loro coetanei.

Mentre v'hanno gioventù che sbocciano ridenti e alle quali gli anni universitari non sono altro che un episodio di spensieratezza interrotto da qualche galoppante febbre di lavoro sotto gli esami, ve ne hanno altre, per cui quei medesimi anni rappresentano un periodo angoscioso di miseria e di lotta. Ora, il gettare proprio nel loro campo nuove pietre, nelle quali inciampino, il precludere loro qualcuna delle poche vie sulle quali possano trovare un aiuto, il rendere più ardua ai poveri quella scalata alla laurea onde si logorano le schiene e le ginocchia, sembra quasi una tendenza ad aggravare l'inferiorità di quanti hanno bisogno di provvedere al proprio pane rispetto a quelli che studiano con la testa nel sacco. Tanto e tanto, il momento degli esami viene per tutti, e in esso si dimostra chi abbia seguito i suoi studi di nome e chi i suoi studi di fatto; di più non si dovrebbe domandare, e, in condizioni difficili di vita come le presenti, non investigare come ciascuno si sia ingegnato per giungere alla cima, che è tanto più faticosa a chi incomincia dal punto più basso.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

In morte del sig. Carlo Luciani, dagli impiegati delle Assicurazioni Generali cor. 57.10, a favore del fondo «Orfani» della Società fra impiegati civili, e cor. 28.40 a favore della Guardia medica.

In morte della sig. Anna Mendl, dai nipoti signori Enrico e Edy Schott cor. 100 a favore della Beneficenza israelitica, cor. 100 a favore dell'Ospizio marino, cor. 100 a favore di convalescenti poveri che escono dall'ospitale; dalla signora Ulrica Schott cor. 40, a favore dei poveri bambini D'Amico; dalla signora Erminia Galvani-Salem cor. 50, a favore dell'Associazione italiana di beneficenza; dal cav. Alfredo de Daninos e consorte, di Milano, cor. 50, a favore della Fraternita di misericordia.

— La signora Itala Piccato-Wassermann elargì agli Amici dell'Infanzia cor. 20 in morte della signora Caterina Minach.

Il cuore dei lettori. A favore dei poveri bambini Giulio, Umberto e Aleandra D'Amico, ci pervennero: Gildo cor. 20; sei viziosi 10; Anna G., Amalia B., Emilia B., da Fiume, 6; Adriana P. 2; Cesare Sartori-Vigalzano (Pergine) 0.40; Gaetano Dalcolmo-Madrano (Pergine) 0.40; Silvia Chinech-Madrano (Pergine) 0.40; Margherita e Elena X. (Rovereto) 1; Oreste Petranich (Spalato) 2.

Società filarmonico-drammatica. Domani sera il signor Adolfo Gerani darà ai soci della Filarmonico-drammatica una serata di poesia dialettale veneziana. La lettura comincerà alle 8.15.

Nuova maestra di piano. La concittadina signorina Erminia Petracco ha conseguito ieri il diploma di maestra di pianoforte presso la commissione esaminatrice del Liceo musicale di Bologna, presieduta dal cav. Bossi.

Per la stagione di cura all'Ospizio Marino. La Direzione della benemerita Società degli Amici dell'infanzia annunzia che per la prossima stagione di cura all'Ospizio marino potranno essere accolti nell'Ospizio circa 120 fanciulli dimoranti a Trieste, affetti da malattie scrofolose, in due turni di cura, ciascuna della durata di 50 giorni. Le condizioni per l'ammissione gratuita sono: età non inferiore ai 4 anni, e non superiore ai 14; dimora stabile dei petenti e delle loro famiglie entro il perimetro della città di Trieste; certificato medico che attesti l'indole scrofolosa della malattia; attestato di povertà. Le domande d'ammissione possono essere presentate alla sede degli Amici dell'infanzia (S. Nicolò 4, II p.) dal 18 corr. al 14 maggio, dalle 12 alle 2 pom.

Per i posti a pagamento, rivolgersi egualmente alla sede sociale.

L'apertura dell'Ospizio seguirà nei primi giorni di giugno e la cura durerà fino al settembre p. v.

Congresso dell'«Igea». Il Congresso generale dell'«Igea», ch'era indetto per ieri sera, andò deserto per mancanza del numero legale di soci. Sarà tenuto in seconda convocazione, giovedì 21 corr. alle 8 pom. nei locali sociali, e sarà valido con qualunque numero di soci.

Le nuove domande dei muratori. — Ieri dalle 5.30 alle 8 pom. alle Sedi riunite si tenne un comizio di muratori e manovali. Com'è noto, la convenzione stipulata in seguito allo sciopero del'902, fra operai e imprenditori, richiedeva per essere disdetta, un preavviso di sei mesi. Tale disdetta i manovali e i muratori la diedero per tramite dei loro rappresentanti il 15 dicembre u. s. per cui la convenzione scadrà il 16 giugno p. v.

Il comizio di ieri aveva lo scopo di discutere le nuove proposte da avanzarsi ai costruttori edili.

L'assemblea, numerosissima, elesse a presidente il sig. Giuseppe Venuti; a segretario il sig. Domenico Meneghetti. Rappresentava l'autorità politica il commissario di polizia Pertot. Parlavano a lungo i signori Panek e Kopac, dopo di che fu data lettura del memoriale, preparato da apposito comitato, e che l'assemblea votò per alzata di mano, all'unanimità. Quali membri del comitato per la presentazione del memoriale, per acclamazione ed alzata di mano, furono designati i muratori Giuseppe Venuti, Domenico Meneghetti, Michele Sigon, Martino Sossich, Giovanni Godina e Fausto Visintin; a consulenti i signori Luigi Panek e Giuseppe Kopac.

Nel loro memoriale, i muratori dicono di non chiedere aumenti di mercede, non ostante le poco liete condizioni economiche in cui versano, ma di voler conseguire garanzie per la sicurezza degli operai sul lavoro, regolare le controversie che sorgono frequentemente fra operai e mastri, e facilitare l'occupazione degli operai paesani a preferenza di quelli forestieri.

Il memoriale dei muratori contiene, fra altre, le seguenti proposte:

restano invariate le condizioni di mercede e di orario, e l'abolizione del lavoro a cottimo, stipulati con la convenzione 15 giugno 1902; invece viene abolito il termine di disdetta di 6 mesi per la denunzia della convenzione;

i mastri e gli imprenditori dovranno rivolgersi per l'assunzione di muratori, manovali, donne e ragazzi all'ufficio di collocamento della Società dei muratori;

sarà abolito il lavoro su zattere e sulle scale Martinelli; fino alla loro abolizione il lavoro sulle prime sarà rimunerato col 50 p. c. di più; sulle seconde con l'80 p. c. di più;

il lavoro notturno non sarà compensato ad ora ma con giornata doppia;

il lavoro straordinario, salvo casi di urgenza, non sarà obbligatorio; per queste ore sarà dato il 50 p. c. d'aumento;

sarà abolito il lavoro domenicale e in casi d'urgenza sarà pagato il doppio; e in caso di prolungamento dopo le 3 pom., per ogni 3 ore si pagherà una giornata doppia;

le feste intermedie saranno considerate giorni lavorativi, salvo le feste di Natale e le II di Pasqua e di Pentecoste; e le vigilie di queste non si lavorerà che 7 ore, pagate come giornata intera;

il 1. maggio sarà festa generale;

gli operai dovranno presentarsi il lunedì al lavoro e lavorare tutta la settimana, salvo casi di malattia o urgenti questioni di famiglia; se si presenteranno con breve ritardo, saranno assunti nell'ora successiva; gli imprenditori non potranno rimandare gli operai che in caso di tempo sfavorevole;

fra gli operai di ogni costruzione la Federazione dei muratori dovrà avere un proprio fiduciario;

le controversie fra operai e imprenditori dovranno essere appianate da questo fiduciario, se no, da un giudizio arbitrale.

Il memoriale chiede che ai fiduciari non siano usate sopraffazioni o rappresaglie, che sarebbero considerate un'offesa a tutti gli operai; esorta i mastri a comunicare tali domande agli imprenditori, e a nominare apposito comitato per esaminare assieme al comitato degli operai le suaccennate domande.

Consorzio fra maestri costruttori e muratori. Il Consorzio fra maestri costruttori edili e maestri muratori è convocato a seduta generale ordinaria per lunedì 18 corr., alle 7 pom., nella sede sociale (Corso 19, II p.) col seguente ordine del giorno: 1. Lettura del P. V. dell'ultima adunanza. - 2. Relazione della presidenza. - 3. Presentazione del bilancio 1903-1904, e di quello 1904-05. - 4. Presentazione d'un progetto di regolamento di lavoro. - 5. Sorteggio di un terzo dei membri della Giunta. - 6. Elezioni. - 7. Eventuali proposte.

Società Alpina delle Giulie. L'Alpina avvisa i propri soci che domenica 17 corr. (tempo permettendo) sarà effettuata l'escursione sociale alle sorgenti del Risano.

La partenza seguirà alle 8 ant. dalla riva della Sanità, col vapore per Muggia, il ritorno poi per la via di Ospo, anzichè per quella di Capodistria, come precedentemente annunziato.

Per maggiori dettagli rivolgersi alla sede sociale.

La beneficenza pubblica nel marzo a. c. Durante il mese di marzo a. c. sono stati erogati a mezzo dell'ispettorato della Pia Casa dei poveri i seguenti sussidi ai poveri esterni: in mensili fissi a vedove con bambini e a singoli individui inabili al lavoro cor. 4566; in sussidi straordinari cor. 12.082, delle quali cor. 7198 per conto di due fondazioni; razioni di minestra 55.250; razioni di pane 98.300; vestiti nuovi completi 10; stivali paia 143, delle quali 89 per conto del Comune; altri indumenti 43; coperte da letto, nuove, di lana 4. Nella Pia Casa furono accolte 11 persone.

Trattenimenti sociali. Il «Club famigliare» darà domenica alle 8 pom., nella sede sociale (Farneto 56), un trattenimento drammatico. Si rappresenteranno «La legge del cuore», di Ettore Dominici, e «Le fritole», di G. Sabalich.

* Il Circolo famigliare darà domenica dalle 3 alle 8 un festino di danza, nella sala Europa a Muggia.

Il risultato d'un festino di beneficenza. Il Comitato dei tavoleggianti ci comunica il resoconto finanziario del festino di ballo dato a scopo pio il 25 marzo. Gli incassi ascesero a cor. 222, le spese a cor. 182. Il ricavato netto di cor. 40, fu distribuito a tavoleggianti disoccupati.

La leva militare. Ieri continuò la visita di leva dei coscritti pertinenti al Comune di Trieste. Di 199 comparsi, 99 furono arruolati, 7 furono inviati all'Ospitale, per un'ulteriore visita.

IL COMPENDIO DI UN FURTO.

Importante fermo di cartelle di lotteria.

Negli uffici dello Stabilimento Dussich si presentò ierlaltro, poco prima del mezzogiorno, il servo di piazza dalle mostre rosse N. 160 il quale, rivoltosi all'impiegato del riparto «effetti» gli consegnò una lettera. Nella busta, ch'era aperta, l'impiegato trovò cinque cartelle di rendita austriaca ed una carta da visita col nome di una signora, sulla quale erano scritte le seguenti parole: «Prego di consegnare al fattorino una sovvenzione sulle accluse cartelle». Non era firmata. Il signor Carlo Dussich, che era presente, amando registrare anche l'indirizzo della persona che faceva il pegno, interrogò il fattorino.

— Ah, mi no lo so l'indirizzo - rispose il servo. - El me speta in caffè Miramar.

— «El» ve speta? Dunque no xe stada una signora a consegnarve ste cartele?

— No! Un giovanoto biondo che mi no conosso... Ma, la prego - soggiunse il fattorino - la me disbrighi, parchè el me ga raccomandà de far presto!

Il signor Dussich si ritirò e, volendo essere sicuro del fatto suo, prese il pacco delle circolari di Polizia e le esaminò ad una ad una. Dopo qualche minuto gliene capitò sotto mano una relativa appunto ad un fermo riguardante le cartelle presentate dal fattorino. Corse nella camera dell'impiegato per impedire che venisse effettuato il versamento, ma era ormai troppo tardi: nel frattempo l'operazione era già stata eseguita ed il fattorino aveva incassato l'importo di 800 corone. Il signor Dussich incaricò uno dei suoi dipendenti di inseguire il fattorino, e l'impiegato, che è molto più giovane del servo di piazza ed ha buone gambe, giunse al caffè prima ancora di lui. Percui ritornò sui suoi passi e lo trovò in via del Torrente.

— La senti, me par che se semo sbagliai nel conto; la me mostri che vedo se la ga i soldi giusti. Il fattorino consegnò il denaro e l'impiegato intascatolo, fece sapere al servo come stavano le cose e lo consigliò di recarsi al caffè e di tener d'occhio il cliente; poi egli stesso denunciò la cosa alla Polizia. L'ufficiale Titz si recò subito al caffè Miramar, ma non trovò che il fattorino, il quale dichiarò di non aver più ritrovato il giovanotto biondo. L'ufficiale si fece dare i connotati del cliente e poi continuò le indagini.

* Le cinque cartelle sono il compendio di un furto commesso negli ultimi mesi dell'anno scorso.

A proposito del suicidio della cameriera Amalia Stolfa veniamo pregati di rilevare che la causa non sarebbe da ascriversi ad ingiustificato licenziamento, perchè la Stolfa anzi godeva la fiducia e la benevolenza dei suoi padroni. In una lettera diretta ai padroni stessi e depositata alla Polizia, ella manifestava l'intenzione di uccidersi. La giovane, di carattere piuttosto triste, più volte avrebbe manifestato il tragico proponimento. E' da notarsi inoltre che un fratello e il padre della Stolfa erano morti suicidi.

Grave disgrazia alla ferriera di Servola. Iersera, verso le 7, nella ferriera di Servola accadde una grave disgrazia. Il bracciante Giacomo Svara, di 30 anni, abitante a San Giuseppe N. 13, era occupato assieme ad altri allo scarico di minerale di ferro, dal piroscafo «Balcan D.», quando ad un tratto trovandosi sotto la mancina elettrica, fu colpito da un pezzo di minerale ed ebbe la mano sinistra gravemente contusa. Il medico di Servola dott. Laurinsich gli prestò le prime cure e lo fece poi accompagnare all'ospitale, ove fu accolto nel X riparto.

La fuga di un negoziante. Alla direzione di Polizia si presentò ieri mattina il negoziante di vini ed olî sig. Simeone Paolinovich, in via Chiozza N. 17, il quale dichiarò che il negoziante Ubaldo Gregorich, in via Chiozza N. 4 aveva venduto improvvisamente e clandestinamente tutta la merce del suo deposito ed era fuggito lasciando insoluti alcuni debiti per un importo di parecchie migliaia di corone. Il denunciante, che gli somministrava l'olio, dichiarò di soffrire un danno di 400 corone. Secondo il signor Paolinovich, il Gregorich avrebbe abbandonato Trieste con almeno 6-7000 corone in tasca. Uscito il signor Paolinovich, allo stesso impiegato si presentò il signor Giovanni Bolle, procuratore della ditta C. L. Chiozza e figlio, presentando pure una denuncia analoga contro il fuggito del quale era creditore di 1300 corone per sapone somministratogli. Il signor Bolle aggiunse di aver ricevuto una lettera dal Gregorich proveniente da Milano, in cui il negoziante domanda scusa per il mal fatto, dice di essersi rovinato completamente e promette che al suo ritorno farà il suo dovere. Conchiude dicendo che si reca all'Havre.

Furti di bracciali di gas. In piazza della Borsa fu arrestata l'altra sera per vagabondaggio la domestica Olga M., di 27 anni, la quale, come a suo tempo abbiamo narrato, era stata condannata ultimamente ad alcune settimane d'arresto perchè colpevole di aver rubato in parecchie case i bracciali del gas e i relativi globi.

Ierlaltro stesso fu commesso un furto di tal genere: Giuseppina Sevitz, portinaia della casa N. 62 di via dell'Acquedotto, denunciò alla Polizia che nel pomeriggio era sparito uno dei bracciali del gas infissi sulle scale di casa sua. La Polizia ritiene che anche questo furto sia stato commesso dalla M.

Infedeltà. La macellaia Giovanna Pangoni, in via del Boschetto N. 36, denunciò ieri alla Polizia il proprio apprendista Aurelio M., abitante in via del Farneto, il quale, in questi ultimi tempi la aveva danneggiata di 28 corone, riscotendo cioè tale importo presso alcuni clienti e consumandolo. Alla padrona egli aveva detto di non esser riuscito a farsi pagare.

* Il comandante del piroscafo a.-u. «Algarve» si recò alla Direzione di Polizia presentando la seguente denuncia: Circa un mese fa il giovane di coperta Francesco B. lo aveva pregato di consegnargli la matricola, perchè aveva da recarsi alla posta a ritirare un vaglia, e con essa doveva legittimarsi. Egli gli consegnò la matricola e nello stesso tempo lo pregò di portare una lettera contenente 30 corone a un capitano abitante in città. Il B. si allontanò da bordo ma non si fece più vedere.

Camerino d'affittare o bottino da rubare? - Furto. Maria Gruden, abitante al quinto piano della casa N. 33 di via della Pietà, denunciò l'altra sera all'ispettorato di via Rossetti, che durante una sua breve assenza, la sua abitazione era stata visitata dai ladri e che le erano venuti a mancare un fermaglio di oro del valore di 12 corone, un anello d'oro con pietra bianca del valore di 24 corone, una catena d'argento con suvvi appese tre corna ed una mano di corallo del valore di 6 corone nonchè 20 corone in denaro che teneva nel cassetto di un armadio aperto. Il ladro era entrato con chiave falsa. Secondo i vicini della derubata, il furto sarebbe stato commesso da un giovanotto che appunto a quell'ora andava cercando un camerino d'affittare.

L'arresto di un evaso da una casa di correzione. L'altra sera verso le 9, una guardia di finanza di piantone sulla strada di Barcola, s'imbattè in un giovanotto pallido e macilento, il quale indossava un vestito simile a quelli che portano i carcerati; e lo fermò. Il giovanotto si dimostrò molto seccato e dopo aver borbottato qualche parola, fece per andarsene. La guardia però lo trattenne.

— No, non la lascio andar via. Mi dica da dove viene e come va che indossa questo vestito!

— Non capisco che cosa può interessare a lei! Vengo da casa mia e questo vestito l'ho acquistato da uno sconosciuto.

La guardia non si lasciò convincere e condusse il giovanotto dinanzi all'ispettore delle guardie Ladovatz, dove colui confessò di essere fuggito dalla casa di correzione di Cossana, presso Lubiana e di chiamarsi Tomaso Gortizza, di 19 anni, da Feistritz. Fu condotto provvisoriamente agli arresti di via Tigor, da dove uscirà per essere ricondotto nella casa di correzione.

Arresto d'un espulso. Ieri mattina, all'arrivo del piroscafo «Ravenna», proveniente da Ravenna, l'ufficiale di polizia Kreiner arrestò uno dei passeggeri, e precisamente Sebastiano Faltreschi, di 24 anni, da Verucchio, il quale fu espulso dall'Austria nel 1900.

Frombolieri arrestati. Da qualche tempo pervenivano all'ispettorato di p. s. in via Rossetti varie lagnanze perchè nelle vie Ugo Foscolo e Antonio Canova molti ragazzi prima e dopo la scuola si davano convegno e lanciavano sassi contro i passanti e contro le case.

Ieri alle 3 pom. circa l'ispettore Gulich assieme ad alcune guardie diede la caccia a quei monelli, e riuscì ad agguantarne alcuni, e cioè Bruno N., abitante in via dell'Istituto, Antonio G., abitante in via dell'Olmo, Ettore F. e Giuseppe P., entrambi abitanti in via Antonio Canova, Mario D., abitante in via Tiziano, Vittorio P., abitante in via Ugo Foscolo, furono tutti consegnati ai genitori per la correzione domestica.

Tre venditori di armi insidiose. Alla riva del Mandracchio furono fermati ierlaltro nel pomeriggio certi Paolo P. e Luca P., entrambi venditori girovaghi, dalla Dalmazia, i quali furono sorpresi dalle guardie mentre andavano offrendo in vendita ai facchini e ai marinai alcuni coltelli a molla, che, come si sa, sono considerati quali armi insidiose. Furono condotti dinanzi all'ispettore delle guardie Knapfelz, e questi sequestrò i coltelli, assunse le generali dei contravventori e poi li congedò.

* Verso le 9 di sera poi, fu arrestato per lo stesso motivo in un locale di Città vecchia il venditore girovago Stefano C., pure dalla Dalmazia. Anche lui fu assunto a verbale dal summenzionato ispettore e poi rilasciato.

I guai delle imposte. Ieri mattina alle 10.30, dalla casa N. 13 di via Tiziano, dal secondo piano, che prospetta la via dell'Istituto, cadde giù sulla via un pezzo d'imposta, che colpì al capo il droghiere Mario Ferlin, abitante in piazza Barriera N. 9, e alla spalla la lavandaia Maria Pozar, abitante in Rozzol N. 62, che di là passavano. La donna non riportò alcuna lesione; il Ferlin invece si ebbe una contusione al capo; egli fu ricoverato

nella vicina macelleria della sig.ra Giustina ved. Calderari, da dove poi si chiamò il dottore della Guardia medica, che gli prestò le necessarie cure. La guardia di p. s. Giusto Purich prese nota del fatto e rilevò che il pezzo di persiana apparteneva al quartiere di Matteo Farisech. Rilevò pure che tutte le persiane di quella casa sono in tale stato da richiedere pronte riparazioni.

All'Ospedale. Quel bracciante a nome Andrea Cosciancich di 37 anni, che tre giorni or sono lavorando nel magazzino di saponi della ditta Pollak e figlio, era stato investito al ginocchio destro in modo da riportare alcune gravi contusioni per le quali era ricorso alla Guardia medica, ieri dovette farsi trasportare all'ospedale, dove fu accolto nel decimo riparto.

* Era dall'altra sera che gli addetti alla cava de Rin a S. Giovanni di Guardiella non avevano veduto il guardiano Giacomo Medea di 60 anni.

Ieri mattina verso le 8 alcuni operai insospettiti della lunga assenza del guardiano entrarono nella casetta di legno adibita a ripostiglio del Medea stesso, e con loro sorpresa trovarono il povero vecchio con la faccia fortemente congestionata che quasi non dava più segno di vita. Telefonatosi alla Guardia medica, il dottore accorse e constatò che il Medea era stato colpito da emiplegia destra (paralisi) e ne ordinò il trasporto all'ospedale dove in grave stato fu accolto nella sesta divisione.

Durante il lavoro. Angelo Modesto, di 27 anni, terrazziere, occupato nei lavori della nuova ferrovia transalpina, ieri mattina fu investito alle gambe da un franamento di pietrisco, in guisa da riportare alcune non lievi contusioni. Accompagnato all'ospedale, fu accolto nel decimo riparto.

Il macellaio Luigi Martinelli, di 26 anni, abitante in via S. Maurizio N. 4, ieri mattina, alle 11, accudendo al lavoro, riportò due ferite di taglio alla mano destra.

Ieri mattina alle 10, il falegname Natale Sati, di 20 anni, abitante in via Donota N. 17, lavorando, riportò una ferita di taglio alla mano sinistra.

Antonio Jedreissich di 27 anni, bracciante abitante in via del Cisternone (Gretta) ieri alle 5 pom. lavorando riportò una ferita alla mano sinistra.

La giornaliera Anna Leiter di 17 anni, abitante in via S. Sergio, ieri alle 4 pom. lavorando riportò una ferita di taglio alla mano sinistra.

Alla Guardia medica ricevettero le cure opportune.

Disgraziato accidente. Ieri verso le 2 pom. il ragazzino di 8 anni, Nicolò Germak, abitante al N. 98 di Rozzol, giuocando con altri ragazzi si era arrampicato sulla cancellata della campagna Volpi; quando allo discendere, un'asta appuntita della cancellata gli s'infilò nel basso ventre cagionandogli una grave lacerazione. Alle sue grida accorsero alcune persone che lo tolsero da quella posizione e i suoi genitori lo trasportarono poi alla Guardia medica, dove il dott. Fonda dovette praticargli alcune suture.

Il perchè delle percosse. Abbiamo raccontato ieri l'altro che la sartina Marcella Ferrari, di 19 anni, abitante in via S. Servolo, erasi recata alla Guardia medica per la cura di alcune contusioni al braccio sinistro ed alla schiena. Ora la Ferrari ci prega di chiarire il fatto, che, secondo il racconto di lei, è il seguente: Ella si trovava con alcune compagne di lavoro presso la casa N. 5 di piazza dell'Ospitale, quando passò di là un tale Mario Vidusso. La Ferrari rideva insieme alle amiche e ciò sembra desse ai nervi al Vidusso, che le si avvicinò e le disse:

— La finirà una volta de riderme!

— Mi no ghe ridevo miga a lei! - rispose la Marcella.

— Se no - continuò il Vidusso - ghe darò un per de sberle!

— Cussì care che le xe?

— La vadi a cior su carote e no a far la sarta! - continuò il giovane.

— Oh, bruto asino! - scappò detto alla Ferrari.

E allora il giovane la percosse ripetutamente con l'ombrello in modo da produrle alcune contusioni. La ragazza si recò poi alla Guardia medica per farsi rilasciare un certificato destinato a servire di base alla sua denuncia contro il percotitore.

Percosse. Carlo M., di 30 anni, abitante in via della Pescheria, ieri nel pomeriggio, alla riva del Mandracchio, non si sa per quale motivo, percoteva con pugni e calci certo Rodolfo O., abitante in androna Marinella. Una guardia arrestò il percotitore.

In rissa. Il pescatore Vincenzo Ferretti, di 37 anni, abitante in via del Crocifisso 6, in rissa riportò un ematoma alla regione sopraccigliare sinistra e una ferita alla regione infraorbitale sinistra.

Per le cure del caso ricorse all'«Igea».

Per eccessi. Ieri nel pomeriggio, nell'osteria di Antonio Stanco, in via della Sanità, fu arrestato certo Giuseppe C., d'anni 46, abitante in via dei Capitelli, il quale commetteva eccessi e aveva frantumato una lastra d'una portiera, cagionando un danno di 4 corone. Dopo assunto a verbale alla Polizia, fu condotto in via Tigor.

Ragazzo investito del trawway. Ieri a mezzodì nei pressi di via del Torrente il ragazzo di 15 anni Massimiliano Vrabez, abitante in androna Santa Tecla 8, spingeva un carretto a mano; ma avendo commesso l'imprudenza di transitare sul binario del tramway fu investito da un carrozzone che sopraggiungeva. Il timone del carretto colpì il Vrabez alla coscia sinistra, cagionandogli alcune contusioni per la cura delle quali egli dovette ricorrere alla Guardia medica.

Frenosi alcoolica. Iersera, alle 7, il venditore girovago, Giuseppe Premrù, impenitente alcoolista, era ubriaco sfatto, e nei pressi dell'osteria di «Subieta», presso il Macello, commetteva eccessi. Sopraggiunsero le guardie, ma colui si inferocì sempre più, e le guardie finirono col dichiararlo in arresto. Ma egli, col cervello annebbiato dall'alcool, oppose resistenza e si strappò i vestiti di dosso, come se fosse stato in preda a furiosa pazzia. Chiesto l'intervento della Guardia medica, il dottore constatò trattarsi di frenosi alcoolica, e si dovette assicurarlo con le cinghie per trasportarlo all'ospedale.

Lesioni accidentali. Il fornaio Giusto Purcort, di 21 anni, abitante in via dell'Acquedotto N. 34, iersera, alle 7½, riportò accidentalmente una ferita di taglio alla mano destra.

Ricorse alla Guardia medica per le necessarie cure.

Cadute. Il marinaio Vukus Sotiris di 44 anni, imbarcato sul naviglio ellenico «Agios» ormeggiato nel nostro porto ieri alle 4 pom. cadendo a bordo riportò alcune contusioni e una distorsione dell'articolazione della mano sinistra.

Ricorse alla Guardia medica.

Ieri sera alle 8 il carpentiere Giusto Manek di 71 anni, abitante in via dell'Industria N. 502, ricorse alla Guardia medica per la cura di alcune gravi contusioni ed escoriazioni alla coscia destra che disse aver riportato cadendo. Dopo le cure più urgenti il medico lo consigliò di recarsi all'ospedale.

Corrispondenza aperta. *Luciano Pirano.* I postali che partono da Amburgo per Nuova York impiegano ordinariamente otto giorni; il «Deutschland» sempre sette, ed il suo «record» è stato di 6 giorni e 10 ore. Altri piroscafi in partenza da Havre, Liverpool e Cherbourg non ne impiegano mai più di 8-8½. — *Napoli.* Per scrivere a persona imbarcata sul «Silesia» in viaggio di ritorno da Kobe può indirizzare ad Aden oppure a Suez. — *Assiduo.* Col piroscafo dell'Istria-Trieste III classe per Pola cor. 1.60, prima classe 3 corone. — *Argentino.* Il piroscafo «Nippon» da Bombay è atteso qui il 26 corr.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 10.0, ore 2 pom. 15.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 765.8. Oggi: alta marea 9.14 ant. e 9.6 pom. - Bassa marea 2.58 ant. e 3.12 pom.

Ogni giorno una. Il conte X ha preso per domestico Cretinelli. Il conte, che è afflitto da tosse violenta comanda al suo servo:

— Va dal farmacista, e comprami due once di pastiglie di «gomma»...

— «Elastica?» - domanda Cretinelli.

Teatri e Concerti

Politeama Rossetti. La rappresentazione di ieri fu sospesa causa una leggera indisposizione sopravvenuta alla signorina Alloro. Stasera riposo.

Domani si darà la seconda rappresentazione della «Norma». La parte di «Pollione» sarà sostenuta dal tenore signor Carlo Caffetto, che cantò nel «Sansone e Dalila» per alcune sere nella passata stagione del Verdi.

Filodrammatico. Iersera si dava per l'ultima volta «Frühlingsluft» con bel concorso di pubblico ed applausi a tutti i bravi esecutori. Oggi va in scena «Bruder Straubinger», operetta in 3 atti di Edmund Eysler. Le parti principali sono sostenute dalle signore Theren, Wallner e Pfauter, e dai signori Karl, Bugiel ed Ettlinger. Quest'operetta che l'anno scorso ebbe il maggior numero di repliche, quest'anno non si darà che per un paio di sere soltanto.

Goldoni. La prima rappresentazione che daranno domani sera gli attori del Residenz-Theater di Berlino, comprenderà: «Raccomandazione», un atto di Maurey; «Colleghi», un atto di Anni Neumann-Hofer; «Serenissimus e il pittore», intermezzo; «Superstizione», in un atto di J. Bernier; «Serenissimus e gli attori».

Fenice. Anche alla rappresentazione di iersera accorse pubblico numeroso, che rise, si divertì ed applaudì. Oggi ultima serata High-Life; si produranno per l'ultima volta i domatori Paulus e Semona, «numero» interessantissimo e che merita di essere veduto. Domenica la compagnia darà le due ultime rappresentazioni.

Liceo musicale «Giuseppe Tartini». Domenica alle 12 mer., nella sala del Liceo Tartini, seguirà la quarta produzione di musica da camera. Sarà eseguito il seguente interessante programma: I. *Schubert.* - Trio in mi bem. Op. 100. per Pianoforte, Violino e Violoncello, Allegro, Andante con moto, Scherzo, Allegro moderato, (prof.i Adolfo Skolek, Alberto Sillani, Augusto Fabbri). — II. *Sjögren.* - Sonata, Op. 19 per Violino e Pianoforte, Allegro vivace, Andante, Finale, (prof.i Alberto Sillani e Adolfo Skolek). — III. *Beethoven.* - Sestetto, Op. 71., per 2 clarinetti, 2 corni e 2 fagotti, Adagio, Allegro, Minuetto, Rondò, (prof.i Angelo Del Bravo, Giovanni Soldati, Alessandro Smacchi, Giovanni Barazzetti, Domenico Delledonne, Gaetano Baroncini).

Istituto Musicale Triestino. Ricordiamo che questa sera alle 8.15 nella sala della Società Filarmonico-Drammatica si darà il concerto istrumentale sostenuto dai docenti di questo istituto, con l'annunciato programma, che, oltre a due interessanti novità del Goldmark e del Sinding, contiene anche il celebre concerto in Re min. per due violini di Bach; brano che da parecchi anni non si era eseguito a Trieste.

Spettacoli d'oggi.

POLITEAMA ROSSETTI - Riposo.
TEATRO FILODRAMMATICO - Compagnia tedesca d'operette. Ore 8. «Compar Straubinger», in 3 atti di M. West e I. Sehnitzler.
TEATRO FENICE - Compagnia equestre Guillaume. Ore 8. Serata High-life.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Movimento nel porto.
Arrivarono ieri nel nostro porto i pir. del Lloyd «Danubio» da Venezia con 33 pass., «Styria» da Fiume con 5 pass., di trasbordo dal «Gisella»; i pir. a. u. «Arpad» da Marsiglia e Fiume, «Iva» da Arsa, «Risorto» da Spalato, «Auguste» da Veracruz, scali delle Antille e Genova, «Balcan D.» da Syra; i pir. ital. «Ravenna» da Ravenna con 82 pass., «Dante» da Licata e Fiume; e il pir. ingl. «Carpathia» da Liverpool in 8 giorni e due ore di viaggio.

— Partirono: i pir. del Lloyd «Wurmbrand» per Cattaro, «Habsburg» per Alessandria, «Tebe» per Costantinopoli; i pir. a. u. «Margherita» per Nuova York, «Jason» per Cattaro; il pir. ingl. «Avon»

COMUNICATI *)

Invito a procedere contro di me quella persona che si ritiene danneggiata per un incasso che io avrei fatto abusivamente per conto del mio ex-principale.

Antonio Benedetti.

Riferendomi alla pubblicazione comparsa nel «Piccolo della Sera» di ieri, sotto il titolo «Una torpediniera colata a picco. — Tre naufraghi salvi per miracolo», non è escluso il caso trattarsi di parte del quantitativo di Crema Marsala da me fornito il 9 novembre 1903 alla squadra russa che in quell'epoca fu a Trieste.

TRIESTE, 15 Aprile 1904.

ATTILIO DEPAUL.

In aggiunta di quanto fu pubblicato ieri a mio riguardo, ed a scanso d'ogni equivoco, tengo a dichiarare che non sono stata mai vedova, e che i due passeggeri in questione sono partiti da Genova con l'„Orione" ieri 13 corrente.

M. PIRELLI.

Riconoscenza immutabile ne spinge a ringraziare pubblicamente l'egregio medico **Dott. Angelo Luzzatto** che mercè la sua valentia professionale e a merito delle impagabili doti dell'animo suo seppe due volte strappare alla morte l'adorato nostro figliuolo MANLIO.

Amelia e Angelo Gran.

Trieste, 15 Aprile 1904.

Mi pregio di rendere noto agli egregi signori Medici ed alla mia spettabile Clientela che ho affidata la direzione medica dello Stabilimento Balneare di Porto Rose al signor **Dott. Ugo Contento di Pirano.**

Devotissimo
G. O. FREDIANI

Porto Rose, 11 Aprile 1904.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

NON PIU' ASMA
con l'uso della
POLVERE ANTIASMATICA NEUMEIER
e delle
SIGARETTE ANTIASMATICHE NEUMEIER
SENZA CARTA
contenenti la rinomatissima erba Brachyclados.
Si vende nelle farmacie.
Deposito generale per l'Italia Farmacia tedesca, Via dei Fossi 10, Firenze.
Preparata dal Farm. Neumeier, Francoforte s/M.

Dr. NICOLÒ FERTILIO
SPECIALISTA
per le malattie di naso, gola e orecchi
Riceve dalle 9-11 ant. e dalle 3-4 pom.
Gratuitamente dalle 4-5 pom.
Via Torre bianca N. 45, II p.
(angolo via Torrente)

Dott. A. MADIRAZZA
Medico di cura di Gleichenberg
Specialista per le malattie
del naso, gola e petto.
Riceve: via della Zonta 4, I p.
dalle 10-12 e 4-5.
Gratuitamente Piazza S. Caterina 2, I p., dalle 5-6

Cercasi per Fiume
Perfetto tenitore di libri
Compilatore indipendente bilancio, con conoscenza delle lingue italiana e tedesca.
OFFERTE sub »**Bilanzfähig**« posta restante FIUME.

Cappelli da Signora
Modelli originali Parigi e Vienna
SALONE MODE
MARGHERITA de BOSSI
Corso 1, I piano

FUGA
di gas assolutamente esclusa, se la conduttura viene eseguita dall'autorizzato installatore
Giov. Kozmann
con officina meccanica in **Via del Toro 6**.
Assume pure installazioni di acqua e luce elettrica e qualsiasi lavoro di meccanica.

Telefono 1770

Scritturazioni di qualsiasi specie, Circolari, Contratti, Offerte, Riproduzioni, vengono eseguiti a prezzi modici e con discrezione.
Unico ufficio concessionato dall'autorità per scritturazioni a macchina e riproduzioni
Parigi 1900: massima distinzione „Grand Prix."
GLOGOWSKI & C.
Macchine da scrivere Remington
Trieste, via delle Poste N. 12.

Liceo Musicale GIUSEPPE TARTINI
Via Torrente 28
Si impartiscono lezioni di: armonia, contrappunto, composizione, organo, canto, arpa, pianoforte, tutti gli istrumenti ad arco e a fiato. Canone mensili cor. **12**.

Bruciori di stomaco, flatulenze, rutti, mali di testa, palpitazione di cuore, insonnia, vomito sono di solito sintomi di perturbamenti nell'attività gastrica, che non si devono trascurare. Per prevenire o guarire tali malanni è consigliabile di ber soltanto l'ACQUA DI ROHITSCH FONTE TEMPIO che è anche generalmente prescritta dai medici.
L'ACQUA FONTE STIRIA è più forte, ma non si può prendere che di tanto in tanto.

STABILIMENTO MUSICALE
TEDESCHI & OBERSNU
Corso 32 — TRIESTE — Corso 32
COMPLETO DEPOSITO
MUSICA DI TUTTE LE EDIZIONI
Strumenti Musicali di ogni genere
Corde ed Accessori — Riparazioni di qualsiasi strumento
Mandolini Napoletani da Cor. 12 in su — Violini da Cor. 8 in su
Spedizioni in provincia vengono eseguite prontamente. — Cataloghi gratis.

Rappresentante.
Una primaria ditta amburghese
CERCA ABILE RAPPRESENTANTE
per affari in generi, a termine.
Offerte sub «**H. G. 2652**» dirigere a **Rudolf Mosse, Amburgo.**

Occasione
CAUSA PARTENZA
vendesi negozio bene avviato
in buonissima posizione.
Capitale occorrente Cor. 4000.
Indirizzo al «Piccolo».

FARMACIA.
Grande Farmacia internazionale
antico diritto, ricchissima clientela, **Milano,**
VENDESI.
Richiedesi forte capitale. Affare ottimo anche per due soci. — Scrivere «**Cassetta 9 Z**» **Haasenstein & Vogler, Milano.**

Deposito Ghiaccio
ARTIFICIALE e NATURALE
a Corone **DUE** il quintale
assumonsi spedizioni nel
Deposito via S. Giovanni N. 10

„Villa Maria Pia"
Casa di cura per **MALATTIE NERVOSE**
diretta dal prof. ENRICO MORSELLI.
Medico interno: Dott. ARTURO MORSELLI.
Genova, Collina di S. Francesco d'Albaro
Pensione sanitaria di **primo ordine.** - Situazione amenissima. - Due palazzine separate. - Comparti di isolamento. - Illuminazione elettrica, ecc.
Assistenza medica continua. - Tutti i mezzi moderni di cura. - Trattamenti speciali delle neuropsicosi, dell'alcoolismo, morfinismo, ecc. - Tutti gli agi della vita signorile di famiglia.
Non si accolgono le malattie mentali agitate.
Per informazioni, consulti e ammissione degli ammalati rivolgersi alla DIREZIONE MEDICA
Genova. Via S. Giuliano 10-12

Il Negozio Manifatture
ARTURO PONTINI
Barriera vecchia 39
è il più conveniente.

Elisire di China ferruginoso
SUTTINA.
Ricostituente nelle anemie, debolezze di stomaco, convalescenze. Farmacia Suttina, Corso 25, Trieste

Le persone che conoscono le
PILLOLE
DEL DOTTORE
DEHAUT
DI PARIGI
non esitano a purgarsi qualora ne abbiano bisogno. Non temendo nè il disgusto nè il fastidio perchè all'opporto degli altri purganti, questo non ha buon effetto, se non preso con buoni alimenti e bevande fortificanti come Vino, Caffè e Tè. Ognuno sceglie per purgarsi l'ora ed il pasto che più gli conviene secondo le sue occupazioni. L'incomodo del purgarsi essendo tolto in virtù del buon nutrimento uno si decide senza difficoltà a ripetere ogni qualvolta sia necessario.
5 fr. e 2 fr. 50

Contro le Tossi, Pertossi, Costipazioni

Scatola gr.: L 1.50 picc.: L 1.
Deposito Generale
A. MANZONI & C.
Milano – Roma
Vendita a Trieste: Farmacia Serravallo, Vidali e Vardabasso, Suttina, Pizzul, Cignola, Skopczynsky, Vielmetti e Prendini.
A Pola: Farmacie Carbucicchio, Wassermann
A Gorizia: nella Farmacia G. B. Pontoni

Ermano fu Ferd. Pecenco
Via Muda vecchia 3 (dietro il Municipio)
PRIMARIO DEPOSITO MACCHINE DA CUCIRE
PER USI DI FAMIGLIA ED INDUSTRIALI.
APPARATI ED ACCESSORI.
Officina meccanica per riparazioni

FABBRICA OMBRELLE E OMBRELLINI
Giuseppe Depangher & C.
Corso 49, angolo piazza Goldoni
GRANDIOSO ASSORTIMENTO OMBRELLINI
neri e colorati, satin, mezza seta e tutta seta, ultima novità, a prezzi da non temere concorrenza.
SPECIALITÀ OMBRELLINI FANTASIA IN OGNI COLORE E DI PIZZO
Assumonsi speciali ordinazioni, ricoperture e riparazioni.

PILLOLE DI BLANCARD
all'Ioduro di Ferro inalterabile
APPROVATE DALL'ACCADEMIA DI MEDICINA DI PARIGI
e permessa la vendita in Italia con partecipazione del Ministero dell'Interno a Roma in data del 23 Dicembre 1890.
Partecipando delle proprietà dell'**Iodio** e del **Ferro**, queste Pillole vengono prescritte dai medici da oltre quarant'anni in tutte quelle malattie ove occorre un'energica cura *depurativa, ricostituente, ferruginosa.*
Esse offrono ai medici un agente terapeutico dei più energici per istimolare l'organismo e modificare le costituzioni linfatiche, deboli o affievolite.
NB. *Come prova di purezza e autenticità delle vere* **Pillole di Blancard**, *esigere il nostro sigillo d'argento reattivo, la nostra firma qui allato, e il bollo dell'* **Union des Fabricants.**
Farmacista a Parigi, Rue Bonaparte, 40.
Ogni Pillola contiene centigr. 0.05 di Ioduro di ferro puro inalterabile.

PER
REGALI
comperate sempre Biglietti di Lotteria da f. 5.50 in più soltanto presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste.

DENARO
ricevesi sopra Carte di valore ed oggetti preziosi ad un tasso da convenirsi. Stabilimento Dussich

4 paia di Scarpe
per **soli fior. 2.60**
si vendono a questo **prezzo derisorio** in seguito a grandi acquisti, fino a tanto che il deposito viene esaurito: **un paio scarpe da uomo, uno da donna,** in pelle grigia o nera, da allacciare, con suole forti inchiodate, taglio modernissimo. Inoltre **un paio moderne da uomo, uno da donna,** lavorati in modo irreprensibile. Tutte quattro paia soltanto fior. **2.60.** Nelle ordinazioni basta indicare la lunghezza. Spedizioni verso rivalsa.
Ditta esportatrice in calzature:
A. GELB, Cracovia N. 162.
Si può scambiare quello che non conviene, oppure si restituisce il denaro, quindi escluso qualsiasi rischio.

TRAPPOLA AUTOMATICA
per **ratti** f. 2, per **topi** f. 1.20. Piglia senza sorveglianza fino a 40 animali in una sola notte non lascia alcun odore, e si carica da sè. **Trappola «Eclipse» da blatte**, piglia migliaia di blatte e scarafaggi in una notte, F. 1.20. Dappertutto i migliori successi. Spedizione verso rivalsa. **J. Schüller,** Vienna II. Kurzbauergasse4. Numerosi certificati di elogio.

DEPOSITO
BIRRA DI STEINFELD
della Fabbrica
Fratelli Reininghaus
(Società per Azioni)
a *Steinfeld - Graz*
presso
Antonio Dejak junior
Via degli Artisti N. 9-10
Birra d'Esportazione e Lager
sempre fresca
in barili ed in bottiglie (travaso giornaliero)
come pure
LIEVITO
d'ottima fabbricazione.
DEPOSITO
Acqua Minerale Mattoni-Giesshübler
Il tutto a modici prezzi.

I MALATI GUARITI, i deboli fortificati.
Straordinario Elisir di lunga vita scoperta da celebri scienziati che guarisce ogni male. Meravigliose cure che hanno del miracolo. L'antico segreto di lunga vita di nuovo scoperto.

Dopo lunghe e pazienti ricerche nei polverosi documenti di tempi andati, e assidui studienti moderni esperimenti della scienza medica, il celebre scienziato americano dottor WOOD fa la sorprendente comunicazione di avere scoperto l'elisir di lunga vita ed essere capace di guarire mediante questo, che è un miscuglio di erbe tropicali, noto a lui solo, qualunque malattia del corpo umano. Non vi ha dubbio che questa asserzione del medico è seria e lo provano le meravigliose cure, da lui giornalmente eseguite. La sua teoria, ch'egli espone è la teoria della ragione e si basa sulle sane esperienze da lui raccolte in molti anni di pratica medica. Nessun sofferente trascuri di provare questo «elisir di lunga vita», come egli l'ha denominato. Alcune delle cure sono addirittura meravigliose, e sembrerebbero incredibili, se non fossero confermate da testimoni degni di fede. Gli ammalati, spediti dai medici, sono ridati in piena salute alla famiglia e agli amici. Reumatismi, neuralgie, malattie dello stomaco, del fegato, dei reni, del sangue, della pelle, della vescica scompaiono come per incanto. Emicranie, dolori di schiena, nervosità, febbre, consunzione, tosse, infreddatura, catarro, bronchiti e tutte le malattie della gola, dei polmoni o di qualunque altro organo, migliorano in un tempo straordinariamente breve. Questo rimedio purifica tutto il sistema: sangue e tessuti, ridona la normale forza ai nervi, riattiva la circolazione, ripristina la perfetta salute. Prezzo 6 bottiglie cor. 6; 12 cor. 10; spedizione verso pagamento anticipato o rivalsa.
Commissioni indirizzare alla Drogheria medicinali **Petrovics Miklós,** Budapest, VI. Becsi-utcza 2.

Crema Marsala
Specialità della ditta Attilio Depaul - Trieste.
LA MIGLIOR BIBITA DEI NOSTRI TEMPI

Fabbrica Mobili
IGNAZIO KRON, Trieste, Via Cassa di risparmio
Nuovo catalogo illustrato, che a richiesta si spedisce gratis.

FERNET-BRANCA
DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
i soli che ne posseggono il vero e genuino processo.
AMARO, IGIENICO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
RACCOMANDATO DA TUTTE LE CELEBRITA' MEDICHE
GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI
Concessionari: per l'America del Sud C. F. HOFER & C., Genova - per l'America del Nord L. GANDOLFI & C., New-York, per la Conf. Svizzera G. FOSSATI, Chiasso.
Rappr. per Trieste, Istria e Dalmazia: E. BOUILLON, piazza Negozianti 3, Trieste

per Liverpool; i pir. ital. «Arieta» per Cagliari, «Solunto» per Palermo; e il pir. germ. «Romolus» per Bombay.

Movimento dei navigli a.-u.
Piroscafi. «Urania» da Methil per Trieste, passò Ushant il 10; «Koloszvar» arrivò l'11 a Pernambuco; «Kassa» il 13 a Genova; «Nagy Lajos» il 13 a Venezia.
— Lloydiani. «Gisella» da Kobe arrivò il 13 a Fiume; «Africa» diretto a Durban, proseguì il 12 da Mombassa per Zanzibar.

14 aprile.

Da UMAGO.

— Grave disgrazia.
Ieri nel pomeriggio l'agricoltore Pietro Ossich lasciava per alcuni istanti un carro tirato da due somarelli poco discosto dalla sua casa. I due bambini Giuseppe Nesich di Antonio, d'anni 5, ed Antonio, d'anni 4, salirono sul carro. Il minore, l'Antonio, con una bacchetta eccitò gli animali che si misero a correre. Le scosse ricevute dal carro fecero sbalzare dal medesimo il piccolo Giuseppe, che però con le vesti si impigliò in un chiodo del carro, per cui fu trascinato per un tratto di strada riportando parecchie contusioni alla testa ed alle mani e lacerazioni alla coscia sinistra e allo scroto. Il poverino dovette essere trasportato all'ospitale.

— Nuptialia.
La gentile signorina Natalia Divari di Luigi unì ieri le sue sorti al sig. Giulio Frank di Pola.

Da SEBENICO.

— Un comune modello.
(per tel.) Il commissario gerente del comune croato di Much, circondario di Spalato, presentò gli atti comunali alla procura di Stato. In seguito a ciò il podestà di Much Liubimiro Cambi fu arrestato.

INCASTRO.

O il cristiano entro à la cattedrale
Sollevi la sua prece
O ne la selva vergine il *totale*
I *lati primo* a Budda e a Brama invece,
Con uno stesso ardor
Si leva il grido de l'uman dolor.

Spiegazione del giuoco precedente:
EDERE. EREDE.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 14 Aprile. (I numeri fra parentesi indicano la chiusa precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 642.50, Staatsbahn 642.— Alpine 413.—, Lotti turchi 131.— — La borsa di Berlino chiude più debole. Credit 201.75 (201.90). Disconto 183.60 (183.90), Italiana 103.25 (103.40). Milano segna in chiusa: Cambio —.—. (100.20). Rendita —.— (103.27) Meridionali —.— (725.50), Mediterranee —.— (448.—). - Parigi: Apertura dell' Italiana 103.10 poi sino 103.40. Chiusa francese 97.35 (98.05), Italiana 103.10 (103.10), Spagnuola 83.75 (84.10), Banche Ottomane 578.— (583.—), Rio Tinto 1331 (1329), Lotti turchi 123.75 (124.—).

Qui notasi Rendita Italiana 101.25 a 101.75, Azioni Credit 641.— a 649.—.

Le borse impressionate per la catastrofe russa chiusero deboli.

Listino. Napol. da 19.07 a 19.10, Zecch. 11.28 a 11.34, Lire sterline 19.07 a 19.10, Londra 239.55 a 240.15, Francia 95.30 a 95.60, Italia 95.10 a 95.40, Banconote italiane 95.10 a 95.40, Germania 117.10 a 117.40, Banconote germaniche 117.15 a 117.45, Rend. austr. carta 99.70 a 100.—, Rendita ungherese in Corone da 97.90 a 98.20, Credit 641.— a 643.—, Italiana 101.25 a 101.75, Staatsbahn 641.— a 643.—, Lombarde 80.— a 82.—, Lotti turchi 131.— a 133.—.

Parigi 14. Chiusa. Rendita francese 3% 97.85, Rendita ital. 5% 103.10, Rendita spagnuola esterna 83.75, Azioni Banca ottomana 578.—

Parigi 14. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde —.—, Rendita Turca unif. 84.—, Cambio Londra 251.35, Rendita austr. in oro 100.15, Rend. ungh. in oro 4% 100.25, Länderbank —.— Lotti Turchi 123.75, Banca di Parigi 11.95, Azioni Meridionali ital. —.—, Rio Tinto 1331, sost.o

Londra 14. (Cambi Chiusa). Consolid. $88^{5}/_{16}$, Lombardi $3^{1}/_{2}$, Argento $24^{5}/_{8}$, Rend. spagnuola $83^{0}/_{4}$, Italiana $102^{1}/_{4}$, Cambio su Vienna 24.22, Sconto di piazza $2^{5}/_{8}$, Introiti della Banca ——

Francoforte 14. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 201.75, Ferrate dello stato —.—, Lombarde —.—. calmo

Caffè. *Amburgo* 14. (Chiusa). Santos good average per maggio 35.25, per settem. 36.25, per dicembre 37.—, per marzo 37.75. sost.o.

Amburgo 14. Rio ordinarie loco 31—33, reale loco 34—36, buono loco 37—40.

Havre 14. Chiusa. Santos good average per febbraio (per 50 chilogrammi) a fr. 43.—, per per maggio 43.75.

Nuova York 13. Apertura. Rio per consegne future: sost.o 15 c. in rialzo.

Cotoni. *Liverpool* 14. — Mercato calmo. Tenders in Doches —. Vendite 4000 compresi affari consegna. Importazione 3000 Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Aprile $7^{75}/_{100}$ Aprile-maggio $7^{71}/_{100}$ Maggio-Giugno $7^{68}/_{100}$ Giugno-Luglio $7^{65}/_{100}$ Luglio-Agosto $7^{61}/_{100}$ Agosto-Settembre $7^{37}/_{100}$ Settembre-Ottobre $6^{67}/_{100}$ Ottobre-Novembre $6^{36}/_{100}$ Novembre-Dic. $6^{28}/_{100}$ Dicembre-Gennaio $6^{26}/_{100}$.

Petrolio. *Anversa* 14. Loco 20.—. calmo.

Olio. *Parigi* 14. Ravizzone per mese corr. 46.—, per maggio 46.50, maggio-Agosto 46.75, Settembre-Dic. 48.25. calmo

Segala. *Parigi* 14. Mese corrente 15.—, per Maggio 14.90, Maggio-Agosto 14.75, Settembre-Dicem. 14.65. calmo

Frumento. *Parigi* 14. Mese corrente 22.30, Maggio 21.35, Maggio-Agosto 21.20, Settembre-Dicembre 20.60. flacco

Farina. *Parigi* 14. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 28.80, Maggio 29.—, Maggio-Agosto 28.90, Settembre-Dicem. 29.—. calmo

Spirito. *Parigi* 14. Per mese corrente 38.—, maggio 38.50, Maggio-Agosto 39.—, Settembre-Dicembre 35.—. calmo

Zucchero. *Parigi* 14. Greggio 88° uso nuovo 21.75-22.— calmo, bianco per mese corrente $25.37^{1}/_{2}$, per maggio $25.62^{1}/_{2}$, flacco, per maggio-Agosto 26.—,— ottobre-gennaio $27.37^{1}/_{2}$. Raffinato 57.— a $57^{1}/_{2}$.

Amburgo 14. (Chiusa). Per Aprile 16.85, per maggio 17.—, agosto 17.35, ottobre 17.65, dicembre 17.70 febbraio 17.90. calmo

Londra 14. Java a scell. $9.4^{1}/_{2}$, Rappe, greggio a sc. $8^{1}/_{2}$. calmo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 14 aprile 1904, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1	Samos	15	Caricazione
1 a	Solunto	15	»
3	M. Kiraly	16	Scaricazione
6	Cleopatra	21	»
9	Goritia	15	Caricazione
12 a	Carpathia	15	Scaricazione
12 b			
13 a	Ravenna	16	Caricazione
13 b	Dante	16	Scaricazione
14	Auguste	16	»
17	Romulus	16	Caricazione
21	Arpad	15	Scaricazione
22	Volturno	14	Caricazione
Molo I	Olimpo	17	Scaricazione
Molo II	Ariete	16	Caricazione
Molo IV	Algarve	17	»
24	Bar. E. Vay	17	Scaricazione

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO"
Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

Ringraziamento

Nella luttuosa circostanza della morte di

Nicolò Matticola-Ballovich

l'addolorata famiglia si sente in dovere di ringraziare i parenti, gli amici e tutti quei gentili che in tante forme vollero lenire il suo dolore.

Trieste, 14 Aprile 1904.

Il sottoscritto, per sè e congiunti, col cuore straziato, partecipa agli amici e conoscenti il decesso ieri avvenuto a Zante dell'indimenticabile fratello

Spiridione Sicuro Dessilla

Trieste, 14 Aprile 1904. TEODORO SICURO DESSILLA

Il presente serve quale partecipazione diretta.
Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza.

†

Le famiglie **Braida, Zanier** e **Sardotsch** accasciate dal dolore, partecipano il decesso della loro amatissima

Maria Domenica ved. Braida

nata ZANIER

confortata da nostra santa fede.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Sabato 16 corrente, alle ore $4^{1}/_{2}$ pomeridiane.

Capodistria, 14 Aprile 1904.

Il presente serve quale partecipazione diretta.
Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza.

Impresa GIUS. BENSICH

Ringraziamento

Le famiglie **Minach** e **Sitich**, profondamente addolorate per la perdita della loro indimenticabile

CATERINA

ringraziano tutte quelle gentili persone che coll'invio di fiori o in altro modo vollero prender parte al loro intenso dolore, in ispecial modo poi rendono grazie agli egregi medici signori Dott. Cominotti e Dott. Hannapel per le loro sapienti e premurose cure prestate alla defunta durante la sua malattia.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI mezzo lavorante orefice, piazza Vecchia (Tettoia). 4353

CERCASI garzona sarta donna. Via Acquedotto 47, I. 4108

CERCASI prontamente corrispondente tedesco, italiano con ottime referenze. Indicare pretese «Casella N. 614» Posta centrale. 4115

CERCASI ragazza per macelleria. Indirizzo al Piccolo. 4483

CERCASI ragazzo praticante negozio manifatture Ruggier e Gregoris. 4485

CERCASI ragazzo per fabbrica pasta. Via dell'Istria 10. 4419

CERCASI ragazzo 14-16 anni che conosca le vie della città per distribuire stampati. Inutile presentarsi senza attestati o libretto di lavoro. Indirizzo al Piccolo. 5001

CERCASI prontamente ragazzo per negozio. Barriera vecchia 5, Isidoro Mersech. 4372

CERCASI abile donna di servizio alcune ore al giorno; buone referenze. Indirizzo Piccolo. 4377

CERCASI lavorante sarta. Via Farneto N. 5, III piano. 4394

CERCASI cuoca tedesca per osteria, per conto suo. Indirizzo Piccolo. 4404

CERCASI cuoca brava per tutti i lavori, pulita, possibilmente tedesca. Indirizzo al Piccolo. 4415

CERCASI donna servizio per la mattina. Indirizzo al Piccolo. 4417

CERCASI donna servizio tre ore al giorno. Madonnina 34, IV. 4471

CERCASI prontamente per una ventina di giorni capacissimo intenditore di libri, sappia anche il tedesco. Indirizzo Piccolo.

CERCASI mezzo lavorante sarto uomo, lavoro stabile. Indirizzo al Piccolo. 4489

CERCASI piazzista per un nuovo sistema di macchina da scrivere, forte provvigione. Offerte sub «I. M.» Piccolo. 5249

CERCASI una buona e brava cuoca molto pulita. Offerte sub «Coscienziosa» al Piccolo. 4432

CERCASI garzona sarta donna. Via Torrente N. 38, porta 15. 5231

CORRISPONDENTE tedesco, pratico lavoro cinque chilo, possibilmente comptoirista partita doppia, cercasi. Offrirsi via Geppa 15, magazzino, indicando pretese. 4465

TENITORE partita doppia conoscendo corrispondenza tedesca ed italiana cercasi. Offrirsi via Geppa 15, magazzino. 4465

GARZONA con paga cercasi. Negozio articoli modista Thümmel, Corso 23. 4381

DITTA primaria cerca per scrittoio signorina con conoscenza lingue tedesca, italiana e tenitura libri. Offerte sub «Tüchtig» Piccolo. 4413

SIGNORA cerca ragazza per condurre passeggio bambina. Indirizzo Piccolo. 4398

CONTABILE **esperto corrispondente tedesco, italiano, trova pronto collocamento primaria casa, condizioni buonissime. Pronte offerte sub «Versato 240».** 4480

PRIMARIA società d'assicurazioni vita cerca acquisitori per la Carniola ed il Carso verso paga fissa e provvigioni. Posizione duratura ed agiata. Offerte sub «C.» al Piccolo. 5229

ACQUISITORE abile cercasi. Indirizzo Piccolo. 4435

MEZZO giardiniere celibe, adattato anche lavori domestici, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4376

MEZZOFACCHINO robusto, pratico città, buone referenze, paga 7 corone, cercasi. Offerte «Mezzofacchino» Piccolo. 4412

PICCOLA famiglia cerca ragazza non troppo giovane, capace per cucina. Via delle Acque 10, I piano. 4408

SCATOLAIO cercasi per confezionare scatole ricevendo materiale. Indirizzo al Piccolo. 9027

RAGAZZO cercasi per salone barbiere. Indirizzo al Piccolo. 4386

CUOCA perfetta, ottime referenze, cercasi pel Cairo. Indirizzo Piccolo. 9022

CERCO mezzo lavorante bandaio. Madonnina N. 18. 5246

IMPIEGATO industriale con prime referenze cerca impiego presso stabilimento, magazzino, impresa costruzioni ecc. Offerte «109» Piccolo. 4373

GIOVANE corrispondente italiano, tedesco, capace iniziare e dirigere lavoro dettaglio vini per interno Monarchia, lavoratore indipendente, cercasi. Inviare offerte segnando pretese Posta centrale cassetta 271. 4465

LEGNAMI offresi fatturista, misuratore, pratico lavori magazzino, assortimento, vendita, discrete pretese. Offerte «Legnami» Piccolo. 4468

SIGNORA offresi per bambini presso vedovo, per dirigere casa. Offerte «M. M.» al Piccolo. 5173

AMMINISTRAZIONI case assumerebbe proprietario stabili; compenso 1% impoi. Offerte «Tecnico» Piccolo. 3488

OFFRESI balia fresca latte abbondante. Rivolgersi via del Fontanone 16, presso levatrice. 4038

DISTINTO giovane conoscendo lingue serbo-croata e tedesca, cerca posto quale comptoirista. Offerte sub «Nada» al Piccolo. 4280

CONTABILE **corrispondente italiano, conosce francese, spagnuolo, attualmente presso primaria ditta, ottime referenze, desidera migliorare posizione. Scrivere sub «Contabilidad y Correspondencia» posta centrale verso scontrino.** 4392

MAESTRO piano offresi balli, concerti, cafè chantants. Foscolo 8, III. 4455

OROLOGIAIO apprendista, non affatto novellino, offresi. Ispettorato Casa dei poveri. 5243

OFFRESI signorina israelita di buona famiglia, condurre passeggio bambini parlando tedesco. Gentili offerte sub «Matilde» Piccolo. 5247

SIGNORINA conoscenza italiano, tedesco, bella calligrafia, offresi scrittoio. Offerte «Comptoirista» Piccolo. 4445

OFFRESI abile riscuotitore per società e negoziant verso provvigione con garanzia. Offerte sub «Sicurezza» al Piccolo. 4420

SIGNORINA principiante, parla tedesco, italiano, cerca posto negozio mode oppure manifatture. Gentili offerte «Tedesco» Piccolo. 4433

OFFRESI stiratrice a giornata, prezzo minimo. Via Boschetto 19, III. 5227

ABILISSIMA ricamatrice bianco, oro, seta, assume commissioni, dà lezioni prezzi mitissimi. Indirizzo al Piccolo. 4375

OFFRESI direttrice o cassiera hotel, pratica cucina, biancheria, qui o fuori. Gentili offerte «Cassiera» Piccolo. 4438

CORRISPONDENTE commerciale italiano, tedesco disponibile nelle ore pomeridiane. Gentili offerte sub «Capacità» al Piccolo. 5234

VEDOVA indipendente, capacissima dirigere casa, offresi presso signore solo verso vitto, alloggio. Offerte «Capacità» fermo posta centrale verso scontrino. 5156

ISTRUZIONE

COLTA signorina darebbe lezioni piano, accompagnerebbe qualche ora anche quattro mani; prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 4374

FRANCESE. Mercoledì 27 corrente inaugurasi alla Berlitz School nuova classe francese principianti. Insegnante prof. Née. Corone otto mensili. S. Nicolò 32. 4409

TRENTACINQUE soldi lezioni grammatica, conversazione italiana, tedesca. Offerte «Metodo rapido» Piccolo. 5232

AFFITTANZE

VILLINO cercasi almeno quattro stanze, gas, Aurisina, circa 500 fiorini. Offerte «Bella vista» Piccolo. 4391

STANZA o quartierino cercasi in campagna, indifferente Rozzol, Scorcola, San Luigi, Roiano purchè in posizione tranquilla, affatto staccata dall'abitato e l'ingresso assolutamente libero. Offerte sub «Nervoso 21» al Piccolo. 4397

STANZINO cercasi presso signora sola, paraggi Barriera-Ospitale. Offerte «Barriera» al Piccolo. 4416

SIGNORINA cerca stanza ammobiliata, ingresso libero, oppure disobbligata. Offerte «Nettezza» Piccolo. 4481

CERCASI camera vuota. Deposito vini Geppa 12, Petrich. 5239

COMPENSO dieci corone indicando quartierino per agosto. Offerte con prezzo «Soleggiato» Piccolo. 4470

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata. Madonna del mare 3, II, destra. 9023

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata con gas, volendo comodo cucina. Ugo Foscolo 46, porta 7. 4390

AFFITTASI anche prontamente stupenda stanza ammobiliata, fior. 12. Via Madonna del Mare 19, II, sinistra. 4389

AFFITTASI bella stanza ammobiliata per due signori, 1. maggio. Carradori 15. 4380

AFFITTASI grande stanza ammobiliata, ariosa, due letti. Indirizzo Piccolo. 4440

AFFITTASI stanzetta vuota o ammobiliata. Via Nuova 44, II, destra. 4414

AFFITTANSI quartieri, magazzini, stanze qualunque posizione. Rivolgersi Chiozza 11. Thaller. 5228

AFFITTASI bella stanza ammobiliata. Cecilia 13, II, porta 6. 4450

AFFITTASI prontamente stanza elegantemente ammobiliata. Geppa 15, primo. 5233

AFFITTASI stanza vuota, ingresso libero. S. Michele 22, I, sinistra. 5242

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, volendo costo. Via Caserma 16, primo. 4460

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, ingresso libero; escluso donne. Via Chiozza 4, I. 4456

AFFITTANSI quartieri da due a cinque stanze, camerino, stabile lusso. Corsia Stadion 3, I. 4466

AFFITTASI via Chiozza 75, primo, sinistra, quattro stanze, cucina, giardino, cor. 800, accessori; secondo piano destra, 3 stanze, camerino, cucina, 700, accessori. Farneto 70, pianoterra, 5 stanze, cucina, gloriet 920. Rivolgersi Via Machiavelli 34, I, sinistra, 5-7. 5186

AFFITTANSI quartieri di due stanze, camerino, cucina, gas, acqua. Rivolgersi via Navali 24. 3752

AFFITTANSI quartieri e locali uso studio fotografico. Rivolgersi Navali 24. 3752

AFFITTANSI quartieri di quattro, sei, otto stanze cucina ed accessori, gas, acqua. Rivolgersi Navali 24. 4230

AFFITTASI stanza ammobiliata, chiara, ariosa. Via Lorenzo Gatteri 26, III piano. 4259

QUARTIERE tre camere, cucina affittasi prontamente. Farneto 38. 4438

AFFITTASI prontamente stanza bene ammobiliata. Via Valdirivo 34, primo piano. 4292

AFFITTASI quartiere quattro stanze, cucina, da oggi fino 23 agosto per fior. 75, adatto anche per deposito merci. Rivolgersi 2-3 pom. Androna S. Lorenzo 3, primo. 4282

CAMERETTA ammobiliata, volendo costo, persona civile, affittasi. Foscolo 8, III. 4455

DISTINTA famiglia affitta elegante stanza, casa nuova, vista bellissima, unico inquilino, pressi Posta-Stazione. Indirizzo al Piccolo. 4446

BELLA stanza ammobiliata, ottimo costo, trova signore in casa moderna. Belvedere. Indirizzo Piccolo. 4444

SUBAFFITTASI per maggio quartiere quattro camere, camerino. Indirizzo Piccolo. 4393

QUARTIERE **con sala per società subaffittasi prontamente. Indirizzo Piccolo.** 9025

DA affittare prontamente una bella, grande stanza ammobiliata con ingresso libero, vista sul Corso. Da rivolgersi al Corso N. 13, II piano. 5210

BOTTEGA da affittare per qualunque genere. Rivolgersi via Geppa N. 18, II piano, porta N. 7. 5206

QUARTIERI bellissimi affittansi S. Giacomo, via Tiziano, Alfieri, Istituto, Acquedotto. - Quartiere due camere, camerino, cucina pronto Acquedotto. Rivolgersi Piazza Barriera 7, pianoterra. 5090

VILLEGGIATURA. Due appartamenti ammobiliati affittansi stagione; uso annessa vasta campagna; occorrendo stalla, rimessa. Scrivere «R. T.» Cormòns. 3725

AGOSTO affittansi primo piano, due belle stanze, scrittoio, ambulanza. Piazza Nuova 1. 4182

QUARTIERI affittansi per agosto casa nuova. Piazza Leonardo da Vinci. 4207

QUARTIERE tre camere, camerino, cucina, dispensa, soffitta, acqua, gas, affittasi agosto. Fontana 10, quarto, destra. 4305

OLMO 15, prontamente due quartieretti camera, cucina; corone 220 trimestrali. 4387

ELEGANTE stanza, buon costo, affittasi. Via Nicolò Machiavelli (Forni), terzo, 9. 4424

VILLEGGIATURA. Affittasi sul Rosenberg presso Graz, otto minuti dalla fermata tramway, villa con dieci camere, tre camerini e cucina grande, il tutto ammobiliato, con 9 jugeri giardino; cor. 1600 per la stagione. Rivolgersi al Piccolo. 4405

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

CERCASI conservatore per gelati, capacità 12 litri. Indirizzo al Piccolo. 4383

REMINGTON **macchina da scrivere cercasi. Offerte Piccolo sub «Remington.»** 4439

CERCANSI utensili usati uso negozio commestibili. Rivolgersi dal portiere via Stadion 3. 4427

ACQUISTEREBBESI **villino o fondo addatto costruzione, valore complessivo corone 25.000 circa, cassa cor. 4000. Offerte sub «G. M. 112» al Piccolo.** 4473

CERCASI piccolo gatto americano. Offerte sub «Gatto Angora» al Piccolo. 4385

VENDONSI: portone rovere, serramenti per magazzino. Grumula 4, II piano. 5240

VENDESI armadietto opaco, noce americana, sei cassettini. Salice N. 11, falegname. 4464

VENDONSI particolarmente letti completi, chiffonier grande, scrittoio, piano, armadio, divanetto, bagno. Gelsi 10, III. 4462

VENDESI macchina cucire sistema Köhler buonissimo stato. Barriera 25, porta 12. 5236

VENDONSI in grandiosa scelta stanze matrimoniali, da letto, visita, in ogni stile, semplici, di lusso. Madonna mare 1, Langemantel. 4469

VENDONSI causa trasloco vetrina, tavolo, sedie, altri mobili. Indirizzo Piccolo. 4467

VENDESI botteghino bene avviato. Via del Farneto N. 21. 4476

VENDONSI: elegante credenza con marmo, armadio quattro cassetti. Indirizzo Piccolo. 4401

VENDESI macchina calze. Indirizzo al Piccolo. 4422

VENDONSI utensili usati. Vincenzo Bellini 13. commestibili. 4406

VENDONSI manubri di diversi pesi. Ugo Foscolo 46, porta 7. 4390

VENDONSI: letto completo 28 corone, e diversi altri mobili usati. Indirizzo Piccolo. 4442

VENDESI magazzino carbone. Via Molino a vento N. 33. 4396

VENDESI macelleria buona posizione oppure utensili. Indirizzo Piccolo. 4441

VENDESI pianoforte coda buonissimo prezzo. Indirizzo Piccolo. 4431

VENDONSI mobili. Indirizzo Piccolo. 4425

VENDONSI: pulto, divano, mobili diversi. Indirizzo Piccolo. 4454

VENDESI prezzo vantaggioso grammofono «Tonnarm» ultimo modello, tromba girevole, bellissimi dischi grandi, piccoli. Indirizzo Piccolo. 4452

VENDONSI: canapè, sedie, drapperie, banco acqua. Indirizzo Piccolo. 4453

VENDONSI trattorie, osterie, latterie, forni, negozi commestibili, frutta erbaggi, calzoleria, fabbricazione pasta all'uovo, deposito olio con generi affini, deposito vini, lavoratorio meccanico, posizioni centriche, prezzi convenienti. Caffè Goldoni, Petronio. 4443

VENDESI bicicletta «Dürkopf» da signora. Grumula 4, II piano. 5241

VENDESI rinomato terrano Visignano 28 litro. Via S. Sergio 1. 5209

VENDONSI carrozza, fornimento. Indirizzo Piccolo. 4339

VENDESI cavalla, mantello baio, sana, sincera, altezza pugni 15¼, corone 600. Rivolgersi magazzino via Geppa 7. 4169

VENDONSI fanali con piedestalli e ghiacciaie per travasare birra e per bottiglie. Rivolgersi restaurant «Konder», Barcola 74. 4235

VENDONSI due banchi per negozio, 358 per 60, prezzo bassissimo. Rivolgersi 2-3 pom. Androna S. Lorenzo 3, I. 4282

DA **vendere stallaggio per 10 cavalli con rimesse per carrozze e quartieri in centrica posizione. Offerte da dirigersi all'amministrazione del Piccolo sub AB N. 30.** 4403

DA vendere letto nuovo completo, metà prezzo. Commerciale 18, V. 4399

VENDO pianoforte usato. Via Poste 12, III. 4400

UNA delle migliori trattorie vendesi per 1900 affitto 300; centrale posizione; pagamento condizionato. Gattolini Caffè Metropol (Corso). 4490

LAMPADA petrolio con nove candelieri bronzo, immensamente bella, di lusso, costava 60, vendo, motivo partenza, 40 fiorini. Indirizzo Piccolo. 4457

CEDESI decreto caffè città acquistando mobili e bigliardo. Indirizzo Piccolo. 4449

BICICLETTE vendonsi oggi ore quattro incanto Stabilimento Dussich. Farneto 3. 4436

CASSONE foderato zinco per acqua, ottimo stato, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 4376

PRONTAMENTE vendesi pistoria bene avviata, affitto minimo. Indirizzo al Piccolo. 4437

VENDITA divisata proprietari assenti, stabile città, effettuasi condizioni favorevoli. Indirizzo Piccolo. 4434

MOBILI stanza matrimoniale, splendidi, prezzo modicissimo, vendono sposi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 4488

VENDO prezzo conveniente nuovissimo grammophono «Monarch», grande concerto, voce stupenda, perfetto, diaframma originale, molti dischi nuovi, splendide opere, bande. Kandler 5, porta 5. 5245

CASSAFORTE corazzata quasi nuova, vendesi prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 4478

PEUGEOT **splendida quasi nuova e e Libertè poco usata vendonsi. Indirizzo al Piccolo.** 4402

BOTTI vuote sanissime, in ottimo stato, vendonsi. Via Valdirivo 8. 4358

BICICLETTA da signora, accessori completi, vendesi prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 4310

VILLA in città presso stazione tramway da vendere, sette stanze, due cucine ed accessori. Indirizzo al Piccolo. 3783

STALLONE maestoso, senza difetti, sincero, bajo chiaro dorato, anni quattro, alto 153, forte trottatore, adatto per biroccino, vendesi. Maggiori informazioni presso allevatore Giovanni Mestrovich, Zara. 4101

MOTOCICLETTA quasi nuova, modello recente, 2¾ H. P., accensione elettro-magneto, vendesi prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 4141

BIGLIARDI, **specchi, quadri e tavoli, marmo da caffè, vendonsi. Indirizzo Piccolo.** 9022

VENDO metà prezzo fabbrica grande grammophono «Mascagni» audizioni naturali, ultima perfezione, molti dischi. Farneto 32, I piano, Maly. 5244

MOTOCICLETTA da vendere. Rivolgersi via Foscolo N. 9, meccanico. 5235

PIANINO quasi nuovo vendesi causa partenza. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 4379

OCCASIONE, splendida macchina Singer con apparati, come nuova, metà prezzo, acquistata incanto. Chiozza 8, porta 8. 4458

OPERE scientifiche, letterarie vendonsi; esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 4459

OCCASIONE, vendo metà prezzo tre lampadari gas, elettricità, per vestibolo, novità assoluta, accensione pratica, grande bracciale, fanale, per restaurant. Indirizzo Piccolo. 4451

PIANINO splendido, divano secession, stanza pranzo vendonsi. S. Francesco 4, primo, scala seconda, sinistra. 4384

BICICLETTA buonissimo stato con cambiamento trasmissione automatico vendesi. Indirizzo Piccolo. 4378

BOTTEGHINO erbaggi, terraglie, avviatissimo, vendesi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 4388

PIANINO ottimo vendesi fior. 100. Traversale al Bosco 1, II. 4482

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

PERSONA che scambiò sacchetto nero ieri Ginnastica è pregata riportarlo verso mancia. Indirizzo al Piccolo. 56

SMARRITE tre chiavi legate assieme; onesto rinvenitore pregato portarle al Piccolo verso mancia. 4426

SMARRITA borsetta da signora color grigio, contenente portamonete ecc. Onesto rinvenitore riceverà mancia portandola al Piccolo. 4418

FUGGITO canarino pressi Belvedere. Rinvenitore riceverà quattro corone portandolo Weishappel, via Boccaccio 7. 4407

DIVERSI

E....E. Attimo fuggente arrestati sei bello. Il Tuo P. 4447

CLEOPATRA ti attesi ieri dalle due quaranta senza vederti; vieni oggi solita ora senza fallo. 9026

AMELIA. Spero non vorrete prolungare il vostro inesplicabile silenzio, da me in nessun modo meritato ed in così strano contrasto con l'amabilità dimostratami. 4472

MATRIMONIO conveniente possono concludere persone serie, distinte, scrivendo sub «Felicità» Posta Giardino Pubblico. 5172

SEMPRE con te, ogni ora, ogni minuto, la povera anima palpitante! 4484

GILDA. Oggi alle 10 mi permetterò d'inviarvi un altro scritto. 4477

SE sento, qualche volta dura più giorni poi signore se ne va ed io assisto allo spettacolo anche se dopopranzo (telepatia) avendo molto buono stomaco e ora che lascio ogni speranza e pensiero. 4428

ONDA. Attendo scritto come d'accordo. 4487

E. G. Ricevuto cartolina quadrifoglio; indovinatissima; grazie; mancanmi espedienti sicuri. G. 4463

MI rassegnerò e Dio ti punirà. 4430

SINCERITA' ritirate lettera come già sapete; tanti saluti affettuosi; addio. 4421

EMMA mio bel tesoro. Oggi dopopranzo impossibile essendo assente. Avvisami se posso domani. Saluti affettuosi. Roberto. 5230

SANITA'. Perdura il ritardo causa impreveduta: vieni oggi alle 4. Saluti. 4448

CERCASI socio con 10.000 corone per impresa lucrativa e senza rischio. Offerte non anonime «Industria 10.000» al Piccolo. 3913

INVENTORI **che cercano utilizzare o desiderano vendere invenzioni, trovano consigli ed appoggio da ditta seria. Rivolgersi con indicazioni possibilmente chiare sub «Discrezione 215» al Piccolo.** 4474

DISPONIBILI corone 2000 a 80.000 per prime, seconde piccole intavolazioni sopra case e campagne città o territorio, interessi da convenirsi. - Disponibili corone 10.000 a 400.000, interessi 4%, per prime intavolazioni sopra case e fondi. Hildwein, Madonna del mare 6; dalla 1.30 alle 2.30. 4429

DISPONGO forti capitali per intavolazioni città; esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 4461

CERCANSI corone 20.000 sopra stabile città, di rendita corone 20.000, eventualmente darebbesi anche l'amministrazione. Offerte sub «20.000» al Piccolo. 5248

VERIFICAZIONE cartelle con, senza Lotteria, tassa 5 soldi soltanto, Banca Cambio valute Giuseppe Bolaffio.

FONTE Romana, rinomata, eccellente acqua minerale, raccomandata dalle primarie autorità mediche; luogo di cura, rinomata villeggiatura, stazione Prävali (Carintia). Deposito presso Hermann Tonitz, via Caserma; Visintini Cernigoi, via Caserma. 4371

MODE, forme paglia e cappelli guarniti da signora e bambini, modelli Parigi e Vienna, colossale assortimento, prezzi bassissimi, presso negozio mode Irene Pontini, Barriera 5. 4478

CERCO cameriera restaurant, cuoca hotel, serva trattoria, venditrice bottiglieria, cuoche, domestiche. Agenzia Collocamento, Stadion 3, primo. 4486

REMONTOIR argento garantito fior. 3.25 vende orologiaio de Gioia. S. Sebastiano 2. 4279

REMONTOIR nichel sistema Roskopf, fior. 2.40 vende orologiaio de Gioia. S. Sebastiano 2. 4279

CARTOLINE guerra russo-giapponese, francobolli per collezioni Via Stadion 5. 5140

BASTONI novità grandioso arrivo, prezzi incredibili. Sebastiano 6, orologeria Lenussi. 4366

NORMA libretto centesimi 30. Spartito completo pianoforte cor. 1. Bruckner IX, sinfonia, eseguiscesi dall'Orchestra viennese al nostro Politeama il 18 corr., partitura cor. 4.80. Erleuterung centesimi 40. Pianoforte quattro mani cor. 7.20. Stabilimento musicale C. Schmidl e C. 4022

VEDOVA di cuore prenderebbe costo ragazzina buoni costumi, dopo sette anni; eventualmente raccomandasi cucire biancheria. Indirizzo al Piccolo. 4109

NUOVO metodo per allargare stivali per uomini, donne, ragazzi e calzolai. Via Farneto 32. 4117

PIANINI, pianoforti nuovi ed usati, scambio, noleggio, vendita anche rate, prezzi mitissimi. Cavana 13. 4486

PIANINI, pianoforti vendonsi anche in rate, prezzi eccezionali. Piazza Borsa 1, II. 4486

CORREDI biancheria, qualsiasi lavoro assumesi prezzo modico prontamente. Indirizzo Piccolo. 4455

ARTICOLI igienici (veri francesi ed americani) dozzina corone 3, 4, 6, 8, 10 12, spedizioni ovunque, catalogo gratis. Gal, Trieste, Corso 4 (entrata speciale pel portone). 9019

POPOFF il migliore **THÈ** del mondo! К и С

Acqua di Catrame Serravallo

GIOVA MIRABILMENTE nelle **malattie di petto, laringiti, catarri polmonari, bronchiti, tosse ostinata** ed in generale in tutte le affezioni delle vie respiratorie.

Farmacia Serravallo - Trieste.